

# FUTURA



Unione Europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione

Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Comune di Capoterra  
Città Metropolitana di Cagliari

## LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



MINISTERO  
DELL'INTERNO



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Comune di Capoterra  
Città Metropolitana di Cagliari

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 5: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore. Componente 2 – Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale



## COMUNE DI CAPOTERRA

Città Metropolitana di Cagliari

# CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE NORMATIVA

**Allegato 1:** procedura aperta multilotto ai sensi dell'articolo 60 del D.lgs. 50/2016 per l'individuazione di operatori economici per la conclusione di due accordi quadro con un unico operatore economico (art 54 comma 3 del D.lgs. 50/2016) per l'affidamento di lavori in appalto integrato (Lotto 1 – progettazione ed esecuzione - CIG 97234951EA) e per l'esecuzione di lavori (Lotto 2 – esecuzione - CIG 972345728E).

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

## Sommario

TITOLO I – PARTE NORMATIVA.....	5
CAPO 1 – NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO.....	5
1.0 Oggetto dell'Accordo quadro .....	5
2.0 Ammontare dell'Appalto, classificazione e modalità operative .....	6
2.1 Servizi di Architettura e Ingegneria "SIA" (Lotto 1 – Appalto integrato complesso) .....	7
2.1.1 Gruppo di lavoro .....	7
2.1.2 Attività di progettazione .....	9
2.1.2.1 Progettazione definitiva .....	10
2.1.2.2 Progettazione esecutiva .....	11
2.1.3 Coordinamento della sicurezza per la progettazione dei lavori di cui al Lotto 1.....	11
2.2 Esecuzione dei lavori (Lotto 1 e 2).....	12
3. Criteri di aggiudicazione dell'appalto di Accordo Quadro .....	15
3.1 Lotto 1 – Appalto Integrato complesso .....	15
3.2 Lotto 2 – Sola esecuzione. ....	15
4. Disposizioni generali di entrambi gli Accordo Quadro.....	15
5. Oggetto e condizioni degli appalti specifici. ....	16
6. Modalità di stipulazione del contratto degli appalti specifici. ....	16
CAPO 2 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI I SINGOLI ACCORDO QUADRO.....	16
7. Interpretazione del contratto e del Capitolato speciale di appalto e disciplina di riferimento .....	16
8. Principio del "DNSH".....	17
9. Documenti che fanno parte del contratto di Accordo quadro. ....	18
10. Disposizioni particolari per i SIA. ....	19
11. Fallimento e altre vicende soggettive dell'Appaltatore.....	19
12. Rappresentante dell'Appaltatore e domicilio.....	20
13. Consegna e inizio prestazioni .....	20
13.1 Avvio dell'esecuzione per i SIA. ....	20
13.2 Consegna e inizio dell'esecuzione dei lavori – Lotto 1 e 2.....	21
14. Modalità di svolgimento dei servizi di progettazione di cui al Lotto 1. ....	22
14.1 Verifica periodica dell'avanzamento della progettazione. ....	23
14.2 Attività di verifica della progettazione ai sensi dell'art. 26 co.6 del Codice. ....	25

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

14.3	Approvazione delle fasi progettuali.....	26
14.	Termini per la realizzazione e l'ultimazione dei lavori e programma dei lavori .....	26
15.	Sospensioni e proroghe .....	27
16.	Penali e premio di accelerazione .....	27
16.1	Penali in caso di ritardo .....	27
16.2	Penali per inadempimenti obblighi "DNSH" e CAM.....	28
16.3	Penali pari opportunità.....	28
16.4	Premio di accelerazione .....	28
17.	Inderogabilità dei termini di esecuzione .....	28
18.	Obblighi dell'operatore economico e cause di risoluzione contrattuale .....	29
18.1	Obblighi dell'operatore economico. ....	29
18.2	Obblighi dell'operatore economico in materia di DNSH e Pari Opportunità.....	29
18.3	Ulteriori cause di risoluzione contrattuale dell'Accordo Quadro .....	29
18.4	Risoluzione contrattuale dell'Appalto Specifico .....	30
19.	Recesso dal contratto di Appalto specifico .....	32
20	Spese di contratto ed accessorie .....	32
21	Organizzazione dell'Appaltatore .....	33
22	Oneri ed obblighi diversi dell'Esecutore dell'Appaltatore .....	33
CAPO 3	DISCIPLINA ECONOMICA.....	34
23.	Formalità e adempimenti ai quali sono subordinati i pagamenti.....	34
24.	Pagamenti servizi tecnici relativi alla progettazione .....	35
25.	Pagamenti relativi all'esecuzione dei lavori .....	36
25.1	Anticipazione .....	36
25.2	Pagamenti in acconto .....	37
25.3	Pagamenti a saldo e modalità di erogazione del corrispettivo dei lavori.....	39
26.	Ritardi nel pagamento delle rate di acconto .....	40
27.	Cessione del contratto e cessione di crediti .....	40
CAPO 4	- CAUZIONI E GARANZIE.....	41
28.	Assicurazioni e garanzie a carico dell'Appaltatore .....	41
28.1	Per i Servizi di Ingegneria e Architettura .....	41
28.2	Garanzia definitiva per l'Accordo quadro.....	42
28.3	Garanzia definitiva e polizze per l'Appalto specifico .....	42
CAPO 5	– VARIAZIONI .....	43
29.	Variazioni al progetto e modifiche al contratto.....	43

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

30.	Nuovi prezzi e revisione dei prezzi .....	44
CAPO 6 -DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E CAM .....		44
31.	Norme di sicurezza generale .....	44
32.	Piani di sicurezza .....	45
33.	CAM .....	46
CAPO 7- DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO .....		46
34.	Subappalto .....	46
35.	Subcontratti .....	49
CAPO 8- DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LAVORATORI .....		49
36.	Tutela dei lavoratori .....	49
CAPO 9 - CONTROVERSIE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....		50
37.	Controversie .....	50
38.	Ulteriori cause espresse di risoluzione del contratto e disposizioni operative .....	50
CAPO 10- DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI .....		51
39.	Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione .....	51
40.	Collaudo in corso d'opera .....	51
41.	Termini per il collaudo ed accertamento di regolare esecuzione .....	51
CAPO 11 - NORME FINALI .....		53
42.	Qualità e accettazione di materiali in genere .....	53
43.	Spese contrattuali, imposte, tasse .....	53

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

## TITOLO I – PARTE NORMATIVA

### CAPO 1 – NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO

#### 1.0 Oggetto dell'Accordo quadro

L'oggetto dell'appalto è la conclusione di due accordi quadro, uno per lotto, con un solo operatore economico per ciascuno di questi. L'appalto è così strutturato:

- 1. Lotto 1 – Appalto integrato complesso: affidamento congiunto dei Servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e dell'esecuzione dei lavori di realizzazione di un teatro per rappresentazioni musicali, artistiche e culturali, CUP: G41B21003800001;**
- 2. Lotto 2 - lavori di costruzione di un nuovo edificio ad uso scuola primaria in via Europa in sostituzione della scuola primaria di via 1° Maggio - CUP G41B21011010006.**

Sono compresi nell'Accordo quadro i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per realizzare ciascun intervento completamente compiuto, secondo le prescrizioni dei Capitolati tecnici e della documentazione di tecnica, del singolo contratto di Appalto specifico/attuativo dell'Accordo quadro.

L'Accordo quadro ha la finalità di regolamentare il rapporto con:

- a) gli Operatori economici aggiudicatari dell'Accordo quadro ed il Soggetto attuatore (Comune di Capoterra);
- b) gli Operatori economici aggiudicatari dei singoli Appalti specifici e il soggetto attuatore.

L'Amministrazione che può aderire con contratti attuativi dell'Accordo quadro (di seguito "stazione appaltante") è il Comune di Capoterra che ha ricevuto finanziamenti a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La procedura sarà svolta in tre fasi. La prima in cui la Centrale Regionale di Committenza aggiudicherà l'Accordo quadro con un operatore economico per ciascun lotto.

La seconda, nella quale il soggetto attuatore, stipulerà il contratto di Accordo Quadro con un operatore economico per ciascun lotto.

La terza, nella quale gli Appalti specifici saranno affidati all'operatore aggiudicatario, applicando il ribasso offerto in sede di Accordo quadro. La durata degli appalti specifici sarà stabilita di volta in volta dalla Stazione Appaltante.

Il capitolato speciale d'appalto contiene anche le clausole e i vincoli dei finanziamenti PNRR.

**Le linee di finanziamento sono:**

**Lotto 1: Misura 5, Componente 2, Investimento 2.1;**

**Lotto 2: Misura 2, Componente 3, Investimento 1.1.**

La realizzazione degli interventi oggetto del presente Accordo Quadro dovrà, inoltre, essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente, tra gli altri, al rispetto:

- delle condizionalità del PNRR, garantendo la coerenza con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento;
- del principio DNSH (Do No Significant Harm), in ottemperanza alle indicazioni contenute nella "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)", di cui alla Circolare MEF del 30 dicembre

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

2021 n. 32, aggiornata con successiva Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, anche con riferimento alle schede di autovalutazione, nonché dei principi del Tagging climatico e digitale ove applicabili in considerazione delle opere oggetto di intervento e dei CAM;

- dei principi trasversali, al fine di garantire le pari opportunità con l'applicazione di politiche a tutela della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- delle disposizioni relative alla gestione, al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento stesso.

Sono da ritenersi inclusi nell'Accordo quadro, tutte le forniture, somministrazioni e lavori occorrenti per consegnare completamente ultimate e pronte all'uso tutte le opere degli Contratto Specifici. Tutti i lavori dovranno essere eseguiti a perfetta Regola d'Arte in assoluta conformità alla quantità indicata nella descrizione dei lavori, negli elaborati grafici di progetto approvati e nelle istruzioni che verranno di volta in volta impartite dalla DL, anche a mezzo di tipi di dettaglio, e che l'Appaltatore a sua cura e diligenza dovrà richiedere in tempi utili al fine di rispettare il programma dei lavori che verrà definito alla sottoscrizione del Contratto Specifico.

## 2.0 Ammontare dell'Appalto, classificazione e modalità operative

L'importo complessivo a base di gara è pari a € 6.277.000,00 + IVA. (seimilioniduecetotettantasette/00 euro), compresi oneri per la sicurezza ed esclusa Iva, suddiviso in due lotti prestazionali distinti: Lotto 1 per la conclusione di un appalto integrato complesso e Lotto 2 per sola esecuzione dei lavori, di importo e categoria come riportato nella tabella seguente:

Tabella n. 1 – Ammontare Appalto

LOTTO	ELENCO PRESTAZIONI	CPV	CATEGORIA E CLASSIFICA	IMPORTO A BASE DI GARA
1	Servizi di ingegneria e architettura "SIA", per progettazione definitiva, esecutiva e coord. sicurezza in fase di progettazione.	71240000-2	Vedi tabella 2	€ 200.000,00
	Lavori di costruzione.	45212322-9	OG1 IV-bis OG 11	€ 3.811.000,00
	Totale Lotto 1 – Appalto integrato complesso			€ 4.011.000,00
2	Lavori di costruzione di un nuovo edificio destinato a scuola primaria.	45214210-5	OG1 III OS 32 OG 11	
	Totale Lotto 2 – Esecuzione lavori			€ 2.266.000,00
	Importo totale base di gara			€ 6.277.000,00

Ogni Accordo Quadro avrà una **durata di 36 mesi** decorrenti dalla stipula, la durata potrà essere prorogata qualora non sia esaurito il plafond relativo al lotto in questione per un massimo di ulteriori 6 mesi.

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

## 2.1 Servizi di Architettura e Ingegneria “SIA” (Lotto 1 – Appalto integrato complesso)

La Stazione Appaltante può richiedere all'Aggiudicatario incaricato del Lotto 1, a seconda del fabbisogno, lo svolgimento delle prestazioni relative all'appalto integrato sulla base del progetto di Fattibilità Tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 48 comma 5 del D.L. 77/2021.

Le prestazioni verranno meglio specificate dalla Stazione Appaltante nell'Appalto specifico, comprenderanno:

- i. **Progettazione definitiva**, i cui contenuti minimi sono definiti ai sensi degli articoli 23, co. 7, nonché 23, co. 3, e 216, co. 4 del Codice dei Contratti, e 24, co. 1, del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.
- ii. **Progettazione esecutiva**, i cui contenuti minimi sono definiti ai sensi degli articoli 23, co. 8, nonché 23, co. 3, e 216, co. 4 del Codice dei Contratti, e 33, co. 1, del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Il progetto esecutivo deve essere svolto in conformità ai principi espressi dall'articolo 23, co. 1 e 8, del Codice dei Contratti e dall'articolo 33, del Regolamento.

- iii. L'attività di **coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione** deve essere svolta in conformità a quanto previsto all'articolo 91 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, e dovrà comprendere, pertanto, la redazione del “Piano di sicurezza e coordinamento”, già previsto all'articolo 39 del Regolamento, la predisposizione del “Fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera”, nonché il coordinamento delle disposizioni previste dal co. 1 dell'articolo 90 del D.Lgs. n. 81/2008.

Tabella n. 2 - Oggetto del Lotto 1 – Componente SIA

CATEGORIA DESTINAZIONE FUNZIONALE IDENTIFICAZIONE OPERE	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	INCIDENZA
<b>EDILIZIA –Cultura, Vita sociale, Sport, Culto</b>	<b>E.13</b>	<b>1,20</b>	PRIMARIA
<b>STRUTTURE - Strutture, Opere infrastrutturali puntuali</b>	<b>S.01</b>	<b>0,70</b>	SECONDARIA
<b>IMPIANTI – Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni</b>	<b>IA.01</b>	<b>0,75</b>	SECONDARIA
<b>IMPIANTI - Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni</b>	<b>IA.02</b>	<b>0,85</b>	SECONDARIA
<b>IMPIANTI – Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni</b>	<b>IA.03</b>	<b>1,15</b>	SECONDARIA

### 2.1.1 Gruppo di lavoro

Lo svolgimento delle attività di SIA oggetto dell'Accordo Quadro – Lotto 1, dovrà essere garantito dal Gruppo di Lavoro indicato dall'Appaltatore, costituito dalle figure che sono riportate nella Tabella che segue, con riferimento alle seguenti prestazioni.



COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

GRUPPO DI LAVORO	
N°	FIGURA RICHIESTA
1	<b>Responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche</b> rappresentato da una figura professionale di Ingegnere/Architetto abilitato ed iscritto al relativo Albo sez. "A";
1	<b>Responsabile della progettazione per la categoria EDILIZIA E.13</b> rappresentato da una figura professionale di Ingegnere/Architetto abilitato ed iscritto al relativo Albo sez. "A";
	<b>Responsabile della progettazione per la categoria STRUTTURE S.01</b> rappresentato da una figura professionale di Ingegnere/Architetto abilitato ed iscritto al relativo Albo sez. "A";
1	<b>Responsabile della progettazione per le categorie IMPIANTI ELETTRICI e MECCANICI IA.01, IA.02 e IA.03,</b> rappresentato da una figura professionale di Ingegnere/Architetto abilitato ed iscritto al relativo Albo sez. "A";
1	<b>Responsabile della progettazione di prevenzione incendi ai sensi del d.P.R. 1° agosto 2011 n. 151</b> E' richiesta l'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio.
1	<b>Responsabile della sicurezza in fase di progettazione</b> E' richiesta l'abilitazione di Coordinatore della Sicurezza nei cantieri ai sensi del Titolo IV del d.Lgs 81/08 e s.m.i. (I tecnici in possesso di attestato del corso di formazione di 120 ore da oltre 5 anni dovranno dimostrare di aver conseguito almeno 40 ore di aggiornamento, in materia di sicurezza, nel quinquennio precedente la data di scadenza del bando.)
1	<b>Giovane professionista (per soggetti partecipanti in R.T.),</b> rappresentato da una figura professionale laureata abilitata da meno di cinque anni all'esercizio della professione ed iscritta all'albo professionale.

**I Progettisti Indicati dovranno essere nominativamente dichiarati dall'operatore economico secondo quanto previsto dal Disciplinare di gara.**

**Ai sensi del medesimo articolo 24, co. 5, del Codice dei Contratti, l'operatore economico deve indicare la persona fisica, con qualifica di Architetto/Ingegnere, incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.**

Si specifica che la precedente tabella individua solo qualitativamente le unità stimate, in termini di figure professionali, per lo svolgimento delle prestazioni richieste.

**È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.**

Potrà essere richieste per la sottoscrizione del Contratto Specifico, a titolo esemplificativo, anche la seguente qualifica professionale: – *tecnico acustico, in possesso dell'iscrizione all'elenco del MITE di cui all'articolo 21 del D.Lgs. n. 42/17, per la redazione della relazione sui requisiti acustici delle opere ai sensi della 26 ottobre 1995, n. 447;*

**Si precisa che, per tutti i casi sopra indicati, potrà trovare applicazione l'articolo 31, co. 8, del Codice dei Contratti e, pertanto, il rapporto con i soggetti incaricati di svolgere dette prestazioni e l'operatore economico concorrente può configurarsi quale consulenza anche occasionalmente stabilita per dare esecuzione alle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro.**

È facoltà della Stazione Appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.



COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

A tal fine, l'Appaltatore sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Appaltatore. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto Specifico.

In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione Appaltante, l'Appaltatore ha facoltà di modificare la composizione del Gruppo di lavoro indicato in sede di stipula del Contratto Specifico. In caso di modifiche non autorizzate dalla Stazione Appaltante, alla stessa è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto Specifico/Accordo Quadro.

La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Appaltatore possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione Appaltante medesima.

La mancata sostituzione del personale nel termine eventualmente indicato dalla Stazione Appaltante, così come l'inosservanza da parte dell'Appaltatore anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

### 2.1.2 Attività di progettazione

L'Appaltatore è obbligato ad apportare al progetto tutte le modifiche, correzioni, integrazioni o a fornire chiarimenti che dovessero essere richiesti dagli Enti preposti al rilascio di eventuali nulla osta o pareri ovvero dal RUP in sede di esame del progetto o da Enti ed Amministrazioni terze nella fase di approvazione, fatto salvo il diritto di tutela ai fini della responsabilità progettuale, nonché ad adeguare il progetto a tutte le modifiche richieste in sede di verifica e validazione e sino all'avvenuta definitiva approvazione dello stesso, senza avere diritto ad alcun maggior compenso.

Nello svolgimento delle attività progettuali l'Appaltatore dovrà coordinarsi costantemente con il RUP secondo le specifiche modalità previste dal presente Capitolato normativo e dal Contratto Specifico.

Tutti gli elaborati progettuali rimarranno in proprietà della Stazione Appaltante che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica dettagliata nel relativo Contratto attuativo.

L'Appaltatore è obbligato alla sottoscrizione per assunzione di responsabilità (da parte del Responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche per ogni elaborato, da parte degli Specialisti di settore per gli elaborati di rispettiva competenza) di tutte le copie che saranno prodotte, anche in forma parziale, ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni previste dalla Legge, o per qualsiasi procedura amministrativa interna o esterna, sia in costanza di rapporto contrattuale che successivamente.

Eventuali ulteriori copie di lavoro di ciascun elaborato e/o del progetto che verranno realizzate dall'Appaltatore nel corso della progettazione, su richiesta della Stazione Appaltante ovvero su richiesta di soggetti terzi nella fase di approvazione dei progetti, saranno interamente a carico dello stesso.

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

L'Appaltatore dovrà recepire nel progetto tutte le indicazioni e le prescrizioni provenienti dal RUP e/o dagli enti di controllo preposti, senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta e/o richiedere oneri aggiuntivi e/o speciali compensi. In particolare, l'Appaltatore dovrà recepire all'interno del progetto esecutivo tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, nonché le modificazioni eventualmente richieste della Stazione Appaltante prima dell'approvazione del progetto medesimo, anche in attuazione delle operazioni di verifica/validazione del progetto esecutivo, senza perciò sollevare eccezioni di sorta e/o richiedere oneri aggiuntivi e/o speciali compensi.

L'Appaltatore dovrà predisporre tutte le pratiche e i fascicoli, in duplice copia, da trasmettere agli organi deputati al rilascio di pareri/autorizzazioni, e dovrà prestare la massima assistenza e collaborazione alla Stazione Appaltante garantendo, altresì, la propria presenza nelle conferenze di servizi all'uopo indette.

L'Appaltatore dovrà inoltre redigere la modulistica, le relazioni e gli elaborati grafici necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni, permessi, nulla osta, etc., comunque denominati.

Su tutti gli elaborati del progetto dovranno essere indicati i nominativi dei progettisti incaricati e personalmente responsabili, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del Codice. Tutti gli elaborati dovranno essere sottoscritti dall'incaricato delle integrazioni delle prestazioni specialistiche per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità.

Per la redazione della documentazione contabile allegata al progetto, l'Appaltatore dovrà far riferimento, ove possibile al Prezzario dei lavori pubblici della Regione Sardegna il prezzario regionale in vigore al momento dell'evento.

Si precisa che gli Aggiudicatari dovranno eseguire tutte le opere oggetto del Contratto Specifico, le quali saranno contabilizzate in base ai prezzari in vigore al momento della stipula del Contratto Specifico, ridotti del ribasso percentuale offerto in sede di gara di Accordo Quadro, rispettivamente per i SIA e per i lavori.

### 2.1.2.1 Progettazione definitiva

La progettazione definitiva dovrà essere redatta secondo le prescrizioni e i contenuti minimi indicati nell'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 s.m.i., nonché secondo tutte le leggi e le norme di settore, la regola dell'arte. Quando dichiarato in sede di gara, gli elaborati progettuali potranno essere sviluppati utilizzando la tecnologia Building Information Modeling (BIM) conformemente a quanto previsto dall'articolo 6 del D.M. MIT n. 560/2017 e dal Capitolato Speciale d'Appalto specifico, in modo da permettere l'utilizzazione di modelli in 3D digitali ed il rilevamento delle interferenze, per seguire e supportare i progetti in tutto il loro ciclo di vita – dalla progettazione e documentazione, alla costruzione e al supporto in cantiere, alla manutenzione.

La progettazione dovrà essere redatta in maniera integrata considerando tutte le discipline (architettura, strutturale, ambientale, paesaggistica, acustica, criteri ambientali minimi CAM, energetica, requisiti minimi, edifici ad energia quasi zero, impiantistica, sismica, geologica, geotecnica, razionalizzazione degli spazi in uso alle p.a. anche in termini di mq/addetto ecc.).

**Il finanziamento di cui al Lotto 1, secondo la guida operativa per il rispetto del principio "DNSH", allegata alla Circolare del 30 dicembre 2021 n. 32, ricade nel regime 2,** dovranno essere eseguite tutte le verifiche e rilievi necessari alla dimostrazione del rispetto del suddetto principio. Le verifiche verranno suddivise in ex-ante, da attuarsi in fase di progettazione dell'opera, e in ex-post durante l'esecuzione dei lavori e report finale alla conclusione dei lavori, secondo le checklist relative alle schede di controllo del principio DNSH relativo all'intervento specifico e lavorazioni che si attueranno durante la realizzazione dell'opera.

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

Il progetto definitivo dovrà individuare e definire compiutamente la soluzione progettuale e i lavori da realizzare, con riferimento alle indicazioni fornite nel Progetto di Fattibilità Tecnico Economica e agli esiti delle attività preliminari.

Gli eventuali elaborati già prodotti nella fase delle attività preliminari alla progettazione dovranno comunque essere ricompresi nella progettazione definitiva e, se del caso, opportunamente aggiornati.

### 2.1.2.2 Progettazione esecutiva

I contenuti minimi del progetto esecutivo sono disciplinati dagli articoli dal 33 al 43 del Regolamento, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 23 e 216, co. 4, del Codice dei Contratti.

La progettazione dovrà essere svolta in conformità ai principi espressi dall'articolo 23, co. 1, del Codice dei Contratti, e dall'articolo 15, co. 1, del Regolamento, in forma organica e coordinata rispetto al presente Capitolato speciale – parte normativa ed al successivo Capitolato speciale – parte attuativa, alla documentazione fornita dalla Stazione Appaltante, nonché nell'offerta presentata. Il progetto esecutivo indica, nel dettaglio, le esatte metodologie operative, i materiali da utilizzare e le modalità tecnico esecutive degli interventi ed è elaborato sulla base di indagini dirette ed adeguate campionature di intervento, giustificate dall'unicità dell'intervento conservativo. Il progetto esecutivo contiene anche un Piano di monitoraggio e manutenzione.

Gli elaborati progettuali dovranno rispettare i contenuti indicati dalle vigenti disposizioni del Regolamento, così come disposto dall'articolo 23, co. 3, del Codice dei Contratti. Ove nelle more dell'esecuzione del presente appalto venga adottato il decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti di definizione dei contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali, andrà comunque verificata e garantita la conformità degli elaborati progettuali a quest'ultimo atto regolamentare. In ogni caso, le indicazioni normative sono da intendersi integrate dalle specifiche disposizioni contenute all'interno delle Condizioni Generali e della documentazione fornita dalla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà garantire la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici ed i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. L'attività dovrà essere improntata ai principi di sostenibilità ambientale e nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie.

### 2.1.3 Coordinamento della sicurezza per la progettazione dei lavori di cui al Lotto 1.

Le funzioni di CSP sono regolate dagli articoli 90, co. 3 e 91 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e dall'articolo 39 del Regolamento, con l'obbligo per l'Appaltatore di uniformare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico. In particolare, l'Appaltatore dovrà predisporre il "Piano di sicurezza e di coordinamento" e il "Fascicolo tecnico dell'opera", nei tempi indicati per lo svolgimento del relativo livello di progettazione.

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

Le eventuali interferenze delle lavorazioni dovranno essere gestite nell'ambito della Piano di Sicurezza e Coordinamento, al fine di eliminare e/o ridurre al minimo gli eventuali rischi interferenziali.

## 2.2 Esecuzione dei lavori (Lotto 1 e 2).

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del Codice Civile.

La descrizione delle lavorazioni e l'ammontare stimato per ciascun lotto sono indicati nelle tabelle seguenti.

**Tabella n. 3 –Lotto 1 – Componente Lavori**

LAVORAZIONI	CATEGORIA d.P.R. 207/2010 s.m.i.	CLASSIFICA	QUALIFICAZIONE OBBLIGATORIA (SI/NO)	%	IMPORTO LAVORI	INDICAZIONI SPECIALI AI FINI DELLA GARA	
						PREVALENTE O SCORPORABILE	SUBAPPALTABILE(%)
Edifici civili e industriali	OG1	IV-bis	SI	76,49%	2.914.900,00 €	P	Nei limiti di legge
Impianti tecnologici	OG11	III	SI	23,51%	896.100,00 €	S	Nei limiti di legge
Totali					3.811.000,00 €		

**Tabella n. 4 –Lotto 2 – Sola esecuzione Lavori**

LAVORAZIONI	CATEGORIA d.P.R. 207/2010 s.m.i.	CLASSIFICA	QUALIFICAZIONE OBBLIGATORIA (SI/NO)	%	IMPORTO LAVORI	INDICAZIONI SPECIALI AI FINI DELLA GARA	
						PREVALENTE O SCORPORABILE	SUBAPPALTABILE(%)
Edifici civili e industriali	OG1	III	SI	41,00%	927.000,00 €	P	Nei limiti di legge
Strutture in legno	OS32	III	SI	30,00%	679.800,00 €	S	Nei limiti di legge
Impianti tecnologici	OG11	III	SI	29,00%	659.200,00 €	S	Nei limiti di legge
Totali					2.266.000,00 €		

L'incidenza della manodopera, verrà comunicata sulla base dell'Appalto specifico, è diversa per ciascun Lotto. In particolare:  
Lotto 1: 30%

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

### Lotto 2: 30%

La quantificazione specifica dei costi della manodopera, così come per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, sarà comunicata dalla stazione appaltante in sede di contratto attuativo (appalto specifico).

Nell'offerta dell'Accordo quadro, l'operatore economico dovrà inserire i propri costi della manodopera quantificandoli, sulla base delle percentuali sopra individuate, sul plafond del lotto al quale è stato invitato.

Con la sottoscrizione dell'Accordo quadro, gli Operatori economici aggiudicatari si impegnano ad assumere le prestazioni che successivamente saranno loro richieste con la stipulazione dei contratti attuativi, entro il limite massimo di importo di ciascun lotto, per il periodo di validità dell'Accordo predetto ed alle condizioni di cui al presente Capitolato.

I lavori di realizzazione, in uso al Comune di Capoterra, con annesse le eventuali aree di pertinenza sia interne che esterne, e potranno riguardare opere edili, impiantistiche e strutturali, compresi nella categoria OG1, OG11, OS32 a seconda del Contratto attuativo, tra cui, a titolo meramente esemplificativo:

- 1) indagini delle strutture
- 2) scavi e reinterri
- 3) pali e diaframmi
- 4) demolizioni-rimozioni-trasporti
- 5) opere provvisoriale
- 6) conglomerati-acciai-casseformi
- 7) solai-sottofondi-vespai-massetti
- 8) tetti, manti di copertura e lattoniere
- 9) opere murarie
- 10) impermeabilizzazioni
- 11) opere di protezione termica e acustica
- 12) intonaci
- 13) controsoffitti / pareti divisorie
- 14) pavimenti e rivestimenti
- 15) opere in pietra da taglio
- 16) opere da falegnameria e infissi in pvc
- 17) opere in ferro e alluminio
- 18) opere di restauro
- 19) facciate continue e facciate ventilate
- 20) opere in vetro e vetrocemento
- 21) opere da pittore
- 22) consolidamenti
- 23) sistemazioni esterne, viabilità e parcheggi di pertinenza degli edifici
- 24) reti di adduzione, distribuzione, raccolta e scarico acque
- 25) sistemazione aree esterne e a verde
- 26) impianti elettrici

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

- 27) impianti televisivi, citofonici e segnalazione
- 28) impianti di reti di telecomunicazioni e trasmissioni dati
- 29) gruppi statici e batterie
- 30) impianti di protezione
- 31) equi potenzialità' ed impianti di terra
- 32) lavori e forniture complementari alle opere elettriche
- 33) sistemi per automazione di edifici
- 34) cabine di trasformazione
- 35) gruppi elettrogeni
- 36) apparecchiature per impianti antintrusione
- 37) impianti tecnologici e speciali
- 38) impianti di riscaldamento e condizionamento
- 39) impianti idrico sanitari
- 40) impianti elevatori
- 41) opere di prevenzione incendi
- 42) tariffe e trasporti per conto terzi e movimentazione arredi
- 43) Tutte quelle lavorazioni indispensabili per rendere l'edificio o di parte di esso agibile e rispondente ai requisiti igienici e funzionali e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.
- 44) Sgombero e pulizia delle aree di pertinenza dell'edificio o di parte di esso;

Il costo della manodopera, in particolare, sarà quello desumibile, per le prestazioni professionali dei SIA, dal calcolo dei corrispettivi ai sensi del D.M. n. 49/2018 Allegato all'Appalto specifico; per le singole lavorazioni oggetto di affidamento, dal Prezzario regionale, ovvero dal Calcolo dell'Incidenza della manodopera per le lavorazioni non presenti nel Prezzario regionale.

Saranno riconosciuti, a valere sulle somme a disposizione della stazione appaltante indicate nei quadri economici dell'intervento e, ove necessario, utilizzando anche le economie derivanti dai ribassi d'asta, i maggiori costi derivanti dall'adeguamento e dall'integrazione, da parte del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, del piano di sicurezza e coordinamento, in attuazione delle misure di contenimento di cui agli articoli 1 e 2 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, e all'articolo 1 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, e il rimborso di detti oneri avviene in occasione del pagamento del primo stato di avanzamento successivo all'approvazione dell'aggiornamento del piano di sicurezza e coordinamento recante la quantificazione degli oneri aggiuntivi.

L'esecuzione dei lavori sarà sempre effettuata secondo le regole dell'arte e in conformità con quanto disposto nel presente Capitolato per i "Criteri ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici", DM 11 ottobre 2017 e DM 23 giugno 2022, allegato, così come integrati nei documenti tecnici degli appalti specifici. L'Esecutore dovrà conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi, dovrà inoltre adottare tutte le misure idonee a garantire la sicurezza di persone o cose relative ai fabbricati ed ai locali nei quali sono previsti i lavori di cui al presente Accordo quadro. Le categorie edilizie di intervento sono lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria come definite all'art. 3 del D.lgs. 380/2001.

Le modalità operative, individuate per i singoli appalti specifici, sono schematizzabili come di seguito:

- **Intervento specifico**, segnalato tramite Rdl, da effettuare secondo le tempistiche e modalità indicate dalla



COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

Stazione appaltante nei singoli contratti specifici.

La descrizione dettagliata delle lavorazioni, le relative specifiche tecniche e le modalità esecutive, saranno specificate dalla Stazione appaltante alla pubblicazione degli appalti specifici.

### 3. Criteri di aggiudicazione dell'appalto di Accordo Quadro

#### 3.1 Lotto 1 – Appalto Integrato complesso

L'Accordo Quadro – Lotto 1, sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 95, co. 2, del Codice dei Contratti, secondo gli elementi di valutazione e le modalità di seguito indicati.

Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica ed il punteggio conseguito per l'offerta economica dell'appalto.

Il punteggio massimo complessivo è pari a 100 punti, come di seguito distribuiti:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO
1	OFFERTA TECNICA	90
2	OFFERTA ECONOMICA	10
TOTALE		100

Ai sensi dell'articolo 95, co. 6, del Codice dei Contratti, l'offerta tecnica è valutata in base ai criteri e sub-criteri indicati nel Disciplinare di Gara e nell'elaborato "criteri valutazione Lotto 1".

#### 3.2 Lotto 2 – Sola esecuzione.

L'Accordo Quadro – Lotto 2, sarà aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, co. 4, del Codice dei Contratti, mediante il massimo ribasso sull'importo complessivo dei lavori pari ad € 2.266.000,00, compresi oneri per la sicurezza e al netto dell'IVA.

### 4. Disposizioni generali di entrambi gli Accordo Quadro.

Con la sottoscrizione di ognuno dei contratti di Accordo quadro l'Operatore economico aggiudicatario si impegna ad eseguire i Servizi / lavori che saranno affidati con gli Appalti specifici. La stazione appaltante per la quantificazione dei costi delle lavorazioni utilizza il prezzo della Regione Sardegna di cui alla Delib. G.R. n. 19/23 del 21.06.2022 pubblicato nel sito della regione al seguente link <https://www.regione.sardegna.it/prezzario/2022> o sue eventuali e successive revisioni intervenute al momento dell'indizione dell'appalto specifico.

Qualora l'intervento comprendesse delle voci di prezzo non contemplate nel Prezzario Regionale vigente al momento dell'appalto specifico, si farà riferimento a analisi prezzi, comprensive delle lavorazioni e delle eventuali forniture, trasporti e noli, elaborate dalla Stazione appaltante, cui verrà applicata la medesima percentuale di ribasso offerta in sede di Accordo quadro, e stabilite in esito ad un verbale di concordamento.

Sono fatte salve le clausole di revisione dei prezzi previste dall'art. 106, comma 1, lettere a), primo periodo, del Codice,



COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

secondo quanto disposto dall'articolo 29 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 convertito, con modificazioni, nella legge 28 marzo 2022, n. 25. Pertanto nei contratti attuativi trova applicazione la disciplina della revisione dei prezzi sopra richiamata o successive modifiche che dovessero intervenire.

La sottoscrizione del contratto di Appalto specifico e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e accettazione delle norme vigenti in materia di lavori pubblici, delle norme che regolano il presente Accordo quadro nonché degli Elementi caratterizzanti che attengono all'esecuzione dell'Appalto specifico.

La sottoscrizione del contratto di Appalto specifico e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione delle prestazioni e dei lavori oggetto di ciascun Appalto Specifico.

### 5. Oggetto e condizioni degli appalti specifici.

Oggetto degli Appalti specifici basati sull'Accordo quadro potranno essere, in ragione di quanto specificato dalla Stazione appaltante, le prestazioni di cui al precedente art. 2.

Gli Operatori economici aggiudicatari di ognuno degli Accordo quadro, sono vincolati a sottoscrivere gli eventuali contratti di Appalto specifici, al netto del ribasso percentuale da ciascuno di essi, offerto in sede di partecipazione all'Accordo Quadro, ossia l'importo che costituisce il plafond del lotto. Al momento della richiesta di informazioni (RdI) per l'affidamento del singolo contratto attuativo, l'operatore economico prenderà visione degli elaborati predisposti dalla Stazione appaltante e sottoscriverà il contratto attuativo previa consegna dei documenti propedeutici richiesti dalla Stazione appaltante. La Stazione appaltante potrà prevedere anche il sopralluogo nelle aree oggetto d'intervento, per verificare dello stato dei luoghi alla presenza di personale incaricato dall'Amministrazione. L'Appaltatore non potrà eccepire durante l'esecuzione degli stessi la mancata conoscenza di elementi non valutati.

Restano salve le situazioni che si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato). L'assenza della presa visione, ove prevista, dello stato dei luoghi, sarà equiparata ad un rifiuto di eseguire l'intervento, che stante la contrarietà ad una norma imperativa, deve essere qualificato come ingiustificato.

L'Appaltatore non potrà muovere eccezioni o pretendere compensi per eventuali intralci o ritardi nel proseguimento dei lavori aggiudicati, dipendenti dalla presenza negli immobili di occupanti.

### 6. Modalità di stipulazione del contratto degli appalti specifici.

Il contratto attuativo sarà stipulato a "corpo" ai sensi dell'art. 3, lettera dddd), del Codice, secondo quanto indicato nei documenti di gara degli Appalti specifici.

L'importo del singolo contratto sarà determinato applicando il ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria in sede di Accordo quadro, dedotti gli oneri della sicurezza, anch'essi quantificati sulla base del Prezzario regionale di riferimento.

L'importo a base d'asta è soggetto al regime fiscale dell'IVA.

## CAPO 2 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI I SINGOLI ACCORDO QUADRO

### 7. Interpretazione del contratto e del Capitolato speciale di appalto e disciplina di riferimento

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, del bando di gara e del disciplinare deve essere fatta secondo le regole dettate dall'art. 1362 e ss. c.c. per l'interpretazione dei contratti,

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

tra le quali assume carattere preminente quella collegata all'interpretazione letterale.

Eventuali contrasti tra disciplinare e Capitolato Speciale d'Appalto saranno risolti attraverso il criterio della prevalenza gerarchica del disciplinare di gara rispetto al capitolato speciale.

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e buona tecnica esecutiva.

In caso di norme del Capitolato Speciale d'Appalto tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle di maggior dettaglio.

Successivamente alla stipula del contratto è allo stesso che si farà riferimento ai fini dell'individuazione degli obblighi dell'Appaltatore, considerato che in tale fase il contenuto del bando deve ritenersi definitivamente superato per effetti dell'esaurimento della sua funzione.

## 8. Principio del "DNSH".

Le attività finanziate dal PNRR e oggetto del presente Capitolato Speciale d'appalto – parte normativa, devono soddisfare il principio del DNSH, ovvero non devono arrecare danno significativo all'ambiente.

Tutte le misure del PNRR debbano essere sottoposte alla verifica del rispetto di tale principio attraverso la valutazione DNSH che dovrà essere effettuata per ogni intervento: ex-ante, in itinere, ex-post.

Il principio del DNSH è stato codificato all'interno della disciplina europea - Regolamento UE 852/2020 - ed il rispetto dello stesso rappresenta fattore determinante per l'accesso ai finanziamenti dell'RRF (le misure devono concorrere per il 37% delle risorse alla transizione ecologica).

Il Regolamento UE stila una Tassonomia ovvero una classificazione delle attività economiche (NACE) che contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici o che non causino danni significativi a nessuno dei sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo).

Un'attività economica può arrecare un danno significativo:

1. **alla mitigazione dei cambiamenti climatici:** se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra;
2. **all'adattamento ai cambiamenti climatici:** se comporta un maggiore impatto negativo del clima attuale e del clima futuro, sulla stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. **all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine:** se nuoce al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee; o nuoce al buono stato ecologico delle acque marine;
4. **all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti:** se conduce a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti; comporta un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili;
5. **alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento:** se comporta un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio;
6. **alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi:** se nuoce in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi o nuoce allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l'Unione.

Al riguardo, il Ministero dell'Economia e delle finanze fornisce una **guida operativa** (Circolare 32 del 30 dicembre 2021) per il rispetto del principio del DNSH il tutto per dare supporto ai soggetti attuatori delle misure PNRR.

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

L'appalto dovrà quindi, rispettare le condizioni stabilite nella su citata Guida Operativa.

La guida operativa si compone di:

- **mappatura delle misure del PNRR** – consiste nell'identificazione della missione e della componente e nell'individuazione delle attività economiche svolte per la realizzazione degli interventi associati ad ogni misura di investimento o riforma;
- **schede di autovalutazione dell'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici per ciascun investimento** – contengono l'autovalutazione riguardo l'impatto della riforma o investimento su ciascuno dei 6 obiettivi ambientali, che le amministrazioni hanno condiviso con la Commissione Europea;
- **schede tecniche relative a ciascun settore di intervento** – forniscono una sintesi delle informazioni operative e normative che identificano i requisiti tassonomici, ossia i vincoli DNSH e i possibili elementi di verifica;
- **Checklist di verifica e controllo** - per ciascun settore di intervento dovranno essere effettuati dei controlli in itinere individuando la documentazione da predisporre per provare il rispetto del DNSH.

**La Stazione Appaltante, in qualità di soggetto attuatore della misura PNRR ha preliminarmente effettuato richiami e indicazioni negli atti di gara - qui da intendersi conosciuti e recepiti dall'aggiudicatario - per assicurare il rispetto dei vincoli DNSH, definendo la documentazione necessaria per eventuali controlli e verifiche ex ante ed ex post.**

**L'Appaltatore è tenuto a rispettare l'obbligo di comprovare il conseguimento dei Target e Milestone associati all'intervento con la produzione della documentazione probatoria pertinente che potrà essere oggetto di verifica da parte della Stazione Appaltante.**

Per la violazione del rispetto delle condizioni per la conformità al principio del DNSH, saranno applicate **le Penali** di cui all'art. 16.

### 9. Documenti che fanno parte del contratto di Accordo quadro.

Fanno parte integrante e sostanziale dell'Accordo quadro, tra gli altri, ancorché non materialmente allegati:

- il Capitolato generale d'appalto parte amministrativa redatto nel rispetto del decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145 (per la parte non abrogata dal D.P.R. 207/2010 o dalle linee guida vigenti dell'ANAC);
- Tabelle per i corrispettivi dei servizi di progettazione, di cui al D.M. del 17 giugno 2016;
- il Prezzario Regionale delle Opere pubbliche Regione Sardegna 2022", approvato con Delibera G.R. n. 19/23 del 21.06.2022;
- il Patto di Integrità approvato con Del. G.C. n. 84-2016, disponibile sul sito internet istituzionale della Stazione Appaltante, al seguente link:  
[https://www.comune.capoterra.ca.it/attachments/article/6449/07\\_Patto\\_di\\_integrita.pdf](https://www.comune.capoterra.ca.it/attachments/article/6449/07_Patto_di_integrita.pdf);
- il Codice di comportamento integrativo approvato con Del. G.C. n. 205 del 29.12.2021 disponibile sul sito internet istituzionale della Stazione Appaltante, al seguente link:  
[https://www.comune.capoterra.ca.it/attachments/article/5789/codice\\_comportamento\\_integrativo\\_anno\\_2021\\_Capote%20\(1\).pdf](https://www.comune.capoterra.ca.it/attachments/article/5789/codice_comportamento_integrativo_anno_2021_Capote%20(1).pdf);
- la garanzia definitiva;
- il Bando di gara, il Disciplinare con i suoi allegati;
- l'offerta economica presentata in sede di Accordo quadro.
- l'offerta tecnica nel caso del Lotto 1.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi, i regolamenti, le circolari e in generale tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici.



COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

### 10. Disposizioni particolari per i SIA.

L'Appaltatore trasferisce in capo alla Stazione Appaltante i diritti patrimoniali di proprietà intellettuale, a decorrere dalla data di consegna del progetto elaborato o di parte di esso. Per effetto del pagamento del corrispettivo d'appalto ai sensi del precedente articolo 2, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico della documentazione progettuale e contabile relativa all'intervento e dei singoli elaborati che lo compongono, nonché di tutto quanto realizzato dall'Appaltatore, dai suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del contratto.

La Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva della documentazione prodotta per effetto delle attività affidate in virtù del contratto attuativo, potendo apportarvi varianti, modifiche ed altri interventi di qualunque genere ove riconosciuti necessari, senza che in tali casi possano essere sollevate da alcune eccezioni di sorta.

L'Appaltatore rimane obbligato a non divulgare il materiale progettuale prodotto, che resta di proprietà della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le informazioni di carattere tecnico, contabile e tecnologico relative all'esecuzione del contratto e non farne uso se non per l'esecuzione dell'Appalto. L'Appaltatore risponderà a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subfornitori ed assumerà le misure e cautele occorrenti per assicurare che anche da parte di costoro tali impegni siano pienamente rispettati.

L'incarico è affidato ed accettato con l'osservanza delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Codice dei Contratti e dal Regolamento, dalla documentazione di gara e dai relativi allegati.

La responsabilità delle attività è affidata al RUP dell'Appalto specifico che sarà considerato dalla Stazione Appaltante quale referente cui rivolgersi relativamente all'espletamento dei predetti servizi. Le funzioni di coordinamento, direzione e controllo tecnico – contabile dell'esecuzione del contratto sono affidate allo stesso RUP.

L'Appaltatore dovrà garantire la massima disponibilità per lo svolgimento di incontri o riunioni inerenti agli incarichi affidati presso la sede della Stazione Appaltante o in qualsiasi altra sede.

L'Appaltatore, in ogni caso, si impegna a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia azione che dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sui materiali gli elaborati, le opere d'ingegno, le creazioni intellettuali e l'altro materiale predisposto o realizzato dall'Appaltatore medesimo, nonché per qualsivoglia azione intrapresa da terzi per illegittimo utilizzo di tali opere dell'ingegno.

### 11. Fallimento e altre vicende soggettive dell'Appaltatore

In fase di appalto specifico la Stazione appaltante, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del d.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, chiedono alla Stazione Appaltante, l'applicazione dell'articolo 110 del Codice degli appalti.

Con riferimento alle vicende soggettive dell'Appaltatore, l'Amministrazione prende atto della modificazione intervenuta con apposito provvedimento, verificati i requisiti richiesti dalla legge. In tale ipotesi la stazione appaltante da immediata comunicazione alla CRC che provvederà alla verifica dei requisiti del nuovo soggetto e, in caso di esito positivo, comunica il nulla osta alla Stazione appaltante titolare del contratto attuativo.

Eventuali modificazioni delle percentuali di esecuzione dei lavori rispetto alle quote di partecipazione al raggruppamento indicate in sede di gara o in sede di stipulazione del contratto, di Accordo quadro o specifico, devono essere comunicate tempestivamente all'Amministrazione mediante l'invio dell'atto di modifica redatto nelle stesse forme dell'atto in cui sono contenute le indicazioni originarie e non richiedono la stipulazione di apposito atto aggiuntivo al contratto. La mancata

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

produzione dell'atto di modifica delle quote di partecipazione al raggruppamento sospende il pagamento del corrispettivo, senza diritto per l'Appaltatore al riconoscimento di interessi o altri indennizzi.

## 12. Rappresentante dell'Appaltatore e domicilio

Nel contratto, l'Appaltatore elegge il suo domicilio legale, per tutti gli effetti del contratto.

L'appaltatore dovrà costantemente presenziare ai servizi/lavori personalmente o mediante un suo rappresentante; la responsabilità di quanto accade nell'area di cantiere è sempre e comunque riconducibile all'Appaltatore.

L'Appaltatore che non conduce personalmente i servizi/lavori deve farsi rappresentare per mandato da persona fornita dei requisiti di idoneità tecnica e morale, alla quale deve conferire le facoltà necessarie per l'esecuzione dei lavori, restando sempre, l'Appaltatore stesso, responsabile dell'operato del suo rappresentante. Il mandato deve essere conferito per atto pubblico ed essere depositato presso la Stazione appaltante che provvede a dare comunicazione all'ufficio di Direzione Lavori. L'Appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori.

Quando ricorrono gravi e giustificati motivi, la Stazione appaltante, previa motivata comunicazione all'Appaltatore, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'Appaltatore o al suo rappresentante.

Il Direttore Tecnico sostituito dovrà comunque possedere una professionalità equipollente o superiore a quanto offerto in sede di offerta tecnica dall'Appaltatore.

## 13. Consegna e inizio prestazioni

### 13.1 Avvio dell'esecuzione per i SIA.

L'avvio dell'esecuzione della prestazione è disciplinato dall'articolo 19 del DM n. 49/2018 e ha inizio, dopo la stipula del Contratto Attuativo, con la sottoscrizione di apposito verbale di avvio delle attività.

Il RUP, dopo che il contratto è divenuto efficace, dà avvio all'esecuzione delle prestazioni, fornendo all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie e redigendo, laddove sia indispensabile in relazione alla natura e al luogo di esecuzione delle prestazioni, apposito verbale ("verbale di avvio dell'esecuzione") firmato anche dall'Appaltatore.

È facoltà della Stazione Appaltante procedere in via d'urgenza all'esecuzione del contratto, anche nelle more della stipulazione formale del Contratto Attuativo o dell'Accordo Quadro, secondo quanto previsto dall'articolo 8, co. 1, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, come modificato dall'articolo 51, co. 1, lettera f), del successivo decreto-legge n. 77/2021, e dell'articolo 32, co. 8, del Codice dei Contratti, fatto salvo il successivo recesso dallo stesso, nel caso in cui l'accertamento del possesso dei requisiti previsti dal Disciplinare di gara, nei confronti dell'Aggiudicatario abbia dato esito negativo. In tal caso il RUP o il DEC, se nominato indica espressamente nel verbale di avvio le prestazioni che l'Appaltatore deve immediatamente eseguire.

Se nel giorno fissato e comunicato, l'Appaltatore non procede all'avvio della prestazione, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il Contratto Attuativo e di incamerare la cauzione definitiva, altrimenti il RUP fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 15 (quindici) giorni; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla prima data di avvio. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione Appaltante non stipulare o risolvere il Contratto Attuativo ed incamerare la cauzione, a seconda che il mancato avvio si verifichi prima o dopo la stipulazione del contratto, fermo restando il risarcimento del danno se eccedente il valore della cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'Appaltatore.

Il termine per l'ultimazione delle prestazioni è stabilito per ciascun affidamento nel relativo Contratto Attuativo in giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di avvio delle attività e relativo cronoprogramma.



COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

### 13.2 Consegna e inizio dell'esecuzione dei lavori – Lotto 1 e 2.

Il Direttore dei Lavori provvede alla consegna dei lavori entro 45 giorni dalla stipula del contratto, ovvero dopo l'aggiudicazione in caso di urgenza, in conformità a quanto previsto all'art. 32, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, redigendo apposito verbale firmato anche dall'Appaltatore, dalla cui data di sottoscrizione decorre utilmente il termine per il compimento dei lavori.

Ai sensi dell'art. 8, co. 1, del D.L. 76/2020 (come poi modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021), fino alla data del 30 giugno 2023 è **sempre autorizzata la consegna dei lavori in via d'urgenza**, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

Qualora, per l'estensione delle aree o dei locali, o per l'importanza dei mezzi d'opera, occorra procedere in più luoghi e in più tempi ai relativi accertamenti, questi fanno tutti parte integrante del processo verbale di consegna.

Nell'ipotesi in cui il Direttore dei Lavori, autorizzato dal RUP, provveda alla consegna d'urgenza il verbale indica, oltre a quanto previsto all'art. 5, comma 8, del DM n. 49/2018, anche le lavorazioni che l'Appaltatore deve immediatamente eseguire, comprese le opere provvisorie. Ad intervenuta stipula del contratto, il Direttore dei Lavori revoca le eventuali limitazioni. In caso di mancata stipula del contratto, il Direttore dei Lavori terrà conto di quanto predisposto o somministrato dall'Esecutore ai fini del rimborso delle relative spese. Nel periodo di operatività dell'Accordo quadro verranno individuate dalle Stazioni appaltanti, per ogni singolo intervento, nell'ambito dei contratti di Appalto specifici, le tempistiche per lo svolgimento dei lavori.

Qualora l'Esecutore non si presenti, senza giustificato motivo, nel giorno fissato dal Direttore dei Lavori per la consegna, la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione, oppure, di fissare una nuova data per la consegna, ferma restando la decorrenza del termine contrattuale dalla data della prima convocazione.

Il ritardo nella consegna dei lavori, per causa imputabile alla Stazione appaltante, legittima l'Appaltatore a chiedere il recesso dal contratto. L'Amministrazione può respingere l'istanza di recesso nei seguenti casi:

- se il ritardo è dovuto a causa di forza maggiore;
- se il ritardo è dovuto a causa a Lei non imputabile.

L'accoglimento dell'istanza di recesso dell'Appaltatore comporta il diritto di costui al rimborso delle spese contrattuali effettivamente sostenute e documentate, nei seguenti limiti percentuali da applicarsi all'importo netto contrattuale:

- a) 1,00 per cento per la parte dell'importo fino a 258.000 euro;
- b) 0,50 per cento per l'eccedenza fino a 1.549.000 euro.

Tali ulteriori spese possono essere di vario genere che l'appaltatore ha sostenuto in vista della consegna dei lavori come studi particolari, consulenze o commissionato materiali, macchinari ed attrezzature.

Entro 10 giorni dalla consegna dei lavori, se richiesto dalla DL in accordo con il RUP, l'Appaltatore presenterà alla Direzione dei lavori, laddove richiesto, una proposta di programma di esecuzione dei lavori, di cui all'articolo 1, lettera f) del DM. 49/2018, elaborato in coerenza con il cronoprogramma predisposto dalla Stazione appaltante, con l'offerta tecnica presentata in gara e con le obbligazioni contrattuali, in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa, in cui siano graficamente rappresentate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento.

Entro dieci giorni dalla presentazione, la Direzione dei lavori, d'intesa con la Stazione appaltante, comunicherà all'Appaltatore l'esito dell'esame della proposta di programma; qualora esso non abbia conseguito l'approvazione, l'Appaltatore entro 10 giorni, predisporrà una nuova proposta oppure adeguerà quella già presentata secondo le direttive che avrà ricevuto dalla Direzione dei lavori.

Decorsi 10 giorni dalla ricezione della nuova proposta senza che il Responsabile del Procedimento si sia espresso, il

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

programma esecutivo dei lavori si darà per approvato fatte salve indicazioni erronee incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

La proposta approvata sarà impegnativa per l'Appaltatore che dovrà rispettare i termini previsti, salvo modifiche al programma esecutivo in corso di attuazione per comprovate esigenze non prevedibili che dovranno essere approvate od ordinate dalla Direzione dei lavori.

Nel caso di sospensione dei lavori, parziale o totale, per cause non attribuibili a responsabilità dell'Appaltatore, il programma dei lavori viene aggiornato in relazione all'eventuale incremento della scadenza contrattuale.

Eventuali aggiornamenti legati a motivate esigenze organizzative dell'Appaltatore e che non comportino modifica delle scadenze contrattuali, sono approvate dalla Direzione dei Lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità per il pieno rispetto delle scadenze contrattuali.

Per tutto quanto non previsto nel presente articolo e nel contratto, trova applicazione il DM n. 49/2018.

#### **14. Modalità di svolgimento dei servizi di progettazione di cui al Lotto 1.**

La progettazione dovrà essere svolta secondo un percorso integrato e condiviso con la Stazione Appaltante, per il tramite del RUP e rivolto agli Enti preposti al rilascio dei pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. cui l'intervento è soggetto, qualora non ancora ottenuti. Tale percorso integrato seguirà tutto l'iter della progettazione, dall'avvio fino alla fase conclusiva e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante rispetto all'importo di aggiudicazione anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede della Stazione Appaltante o l'ufficio del RUP o degli Enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.

I servizi di progettazione potranno essere svolti presso la sede dei Progettisti Indicati, fatta eccezione per le eventuali attività di campo. Ad ogni modo, i Progettisti Indicati, per conto dell'Appaltatore dovrà garantire tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti che saranno ritenuti necessari presso la sede di esecuzione delle opere.

L'Appaltatore può avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Appaltatore, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato speciale d'appalto – parte normativa, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Appaltatore e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Appaltatore, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

I contenuti del progetto, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nelle presenti Capitolato, nella documentazione di gara e, in generale, nelle istruzioni operative che la Stazione Appaltante formalizzerà all'Appaltatore prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa.

L'avvio delle singole fasi di incarico dovrà essere espressamente commissionato dalla Stazione Appaltante; pertanto, nessun compenso verrà riconosciuto per attività svolte dall'Appaltatore di propria iniziativa senza la preventiva richiesta della Stazione Appaltante.

Nello svolgimento delle attività da progettare e coordinare particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'articolo 26 del Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).



COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

La progettazione nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale. Il progetto dovrà quindi prevedere la minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e il massimo riutilizzo delle risorse naturali e dei materiali riciclati garantendo, contestualmente:

- la massima manutenibilità;
- il miglioramento del rendimento energetico;
- al contenimento dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti;
- la durabilità dei materiali e dei componenti;
- la sostituibilità degli elementi;
- la compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali;
- l'agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

Le scelte Progettuali dovranno essere coerenti con i Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 giugno 2022 n. 256.

Ed infine, in quanto trattasi di finanziamento PNRR, (Misura 5, Componente 2, Investimento 2.1), dovrà rispettare il principio DNSH (Do No Significant Harm), in ottemperanza alle indicazioni contenute nella "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)", di cui alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021 n. 32, aggiornata con successiva Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, anche con riferimento alle schede di autovalutazione.

L'intervento specifico ricade nel regime 2, andranno rispettati i dettami e le procedure di verifica ex ante ed ex post delle schede 1, 2 e 5 riportate nella guida operativa suddetta.

Gli elementi di novità derivanti dall'applicazione del DNSH rispetto alla normativa vigente riguardano:

- L'obbligo di adottare per i nuovi edifici, ricadenti in Investimenti per il quale non è stato previsto un contributo sostanziale, di adottare requisiti NZEB (Nearly Zero Energy Building);
- La verifica dell'adattamento dell'edificio ai cambiamenti climatici;
- L'adozione di apparecchiature per l'erogazione dell'acqua che garantiscono il risparmio idrico (<http://www.europeanwaterlabel.eu/>);
- Per aree superiori a 1.000 mq l'obbligo di svolgere una caratterizzazione del sito ai sensi del D.Lgs.152/2006;
- Almeno il 70% dei rifiuti non pericolosi derivanti da materiale da demolizione e costruzione (calcolato rispetto al loro peso totale) prodotti durante le attività di costruzione e demolizione sia inviato a recupero;
- In caso di costruzioni in legno, 80% del legno utilizzato dovrà essere certificato FSC/PEFC o altra certificazione equivalente e non dovranno essere coinvolti suoli di pregio naturalistico. In tal caso, saranno adottate tutte le misure precauzionali previste dal nostro ordinamento, quali ad es. la valutazione di incidenza, la valutazione di conformità rispetto ai regolamenti delle aree protette, etc..

#### 14.1 Verifica periodica dell'avanzamento della progettazione.

La Stazione Appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi, dalla medesima incaricata, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Appaltatore e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Appaltatore possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione Appaltante.

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla Stazione Appaltante non esonera né limita in ogni caso l'Appaltatore dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Appaltatore, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione Appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Appaltatore nei confronti della Stazione Appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto.

La Stazione Appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del Progetto in modo differente da quello proposto dal Professionista, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

La Stazione Appaltante si riserva di effettuare tramite il RUP o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'Appaltatore né il progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

L'Appaltatore è tenuto a effettuare incontri, con cadenza almeno quindicinale, con il RUP al fine di:

- consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
- identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
- identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche e/o amministrative, pareri e quant'altro eventualmente necessario rispetto a quanto già in possesso del progettista;
- agevolare la redazione del progetto seguendone lo sviluppo "passo a passo" e fornendo un supporto continuo al RUP.

Il RUP potrà disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative.

L'Appaltatore è tenuto a partecipare agli incontri indetti dalla Stazione Appaltante al fine di fornire le necessarie spiegazioni in merito al progetto elaborato.

L'Appaltatore è inoltre tenuto a partecipare agli incontri indetti dalla Stazione Appaltante per l'acquisizione dei pareri da parte di tutti gli enti di controllo.

L'Appaltatore è obbligato a far presente al RUP evenienze, emergenze o condizioni che si verifichino nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Al fine di assicurare ogni sforzo possibile per la celere realizzazione del progetto, con riferimento alle modalità di esecuzione delle attività di progettazione, il Contratto Attuativo potrà prevedere:

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

- il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione al fine di: identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione, proponendo le adeguate azioni correttive; acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista;
- la verifica delle disposizioni progettuali con gli Organi/Strutture interne alla Stazione Appaltante per agevolare la redazione del progetto seguendone lo sviluppo “passo a passo”, assicurando un continuo confronto con il professionista;
- l’obbligo per il soggetto incaricato della progettazione di effettuare incontri o sopralluoghi, con cadenza periodica, laddove richiesto anche settimanale, presso qualsiasi luogo che verrà indicato dal RUP, alla presenza di quest’ultimo o del/dei referente/i tecnico/i all’uopo indicato/i.

In occasione di tali incontri l’incaricato dovrà produrre la documentazione progettuale “in progress” in formato elettronico e cartaceo anche per consentire la valutazione da parte del RUP, o del referente tecnico da lui incaricato, del corretto avanzamento delle attività progettuali in relazione al termine di consegna intermedio e/o finale.

Il RUP potrà, a suo insindacabile giudizio e senza che questo possa giustificare la richiesta di ulteriori compensi da parte del soggetto incaricato della progettazione, disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l’esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative, oltre che pianificare incontri mirati con i soggetti incaricati della verifica “in progress” della progettazione di che trattasi.

In ogni caso lo svolgimento delle prestazioni deve essere improntato a tempestività.

I termini per l’esecuzione delle prestazioni previsti dal Contratto Attuativo saranno interrotti solo con atto scritto motivato da parte della Stazione Appaltante, come meglio specificato nel successivo articolo e da ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente o, per quanto non disciplinato da tale normativa, da ordini specifici della Stazione Appaltante. Il termine di cui trattasi pertanto resta pertanto sospeso dalla data del verbale di sospensione e riprende a decorrere all’emissione del verbale di ripresa o altro ordine scritto della Stazione Appaltante.

## **14.2 Attività di verifica della progettazione ai sensi dell’art. 26 co.6 del Codice.**

La documentazione progettuale verrà sottoposta all’attività di verifica ai sensi dell’articolo 26 del Codice dei Contratti.

Restano a carico dell’Appaltatore, senza nessun onere per la Stazione Appaltante, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

Le attività di verifica avranno luogo ai sensi dell’articolo 26, co. 6, del Codice dei Contratti, in contraddittorio con il progettista e saranno finalizzate all’accertamento:

- a) della completezza della progettazione;
- b) della coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) dell’appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) dei presupposti per la durabilità dell’opera nel tempo;
- e) della minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) della possibilità di ultimazione dell’opera entro i termini previsti;
- g) della sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

- h) dell'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) della manutenibilità delle opere, ove richiesta.

L'Appaltatore prende atto ed accetta che il verificatore, in relazione al punto f) di cui al comma precedente, potrà valutare, al fine di individuare tutte le soluzioni operative di cantiere che possano consentire una riduzione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, se modificare in riduzione le tempistiche indicate nel cronoprogramma allegato alla documentazione progettuale. A tal fine, l'Appaltatore si impegna sin da ora, qualora, a valle delle attività di verifica, il verificatore incaricato dovesse indicare alla Stazione Appaltante di dover procedere una riduzione delle tempistiche di esecuzione delle prestazioni, per come indicate nel cronoprogramma allegato alla documentazione progettuale oggetto di verifica, a procedere alla suddetta rimodulazione secondo le indicazioni del RUP e del verificatore.

### 14.3 Approvazione delle fasi progettuali.

Entro 5 giorni dalla presentazione del progetto definitivo, il RUP indice la conferenza di servizi di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, ai fini dell'acquisizione dei pareri e degli atti di assenso per l'approvazione del progetto.

Il RUP, ai sensi del c. 2 dell'art. 48 del D.L. 77/2021, valida ed approva con propria determinazione adeguatamente motivata ciascuna fase progettuale.

L'avvenuta approvazione del progetto sarà comunicata in forma scritta all'Appaltatore da parte del RUP.

È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita.

L'approvazione non comporta accettazione e non esime l'Appaltatore dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.

L'Appaltatore sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate dalla Stazione Appaltante, con particolare riferimento al recepimento di tutte le prescrizioni emanate da enti, autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto: resta inteso che tali approvazioni, rappresentano le condizioni necessarie alla successiva approvazione da parte della Stazione Appaltante.

### 14. Termini per la realizzazione e l'ultimazione dei lavori e programma dei lavori

Nel periodo di operatività del presente Accordo quadro, per ogni singolo intervento o lavoro verranno individuati, in sede di contratto attuativo e alla eventuale documentazione tecnica della Stazione appaltante, le tempistiche per lo svolgimento dei lavori.

Ogni Contratto attuativo verrà stipulato sulla base della eventuale documentazione tecnica approvata dalla Stazione appaltante, comprensiva di tutti gli elementi e/o autorizzazioni necessari alla immediata cantierabilità, redatta in coerenza alla complessità degli interventi da effettuare.

L'Esecutore è tenuto, quindi, non appena avuti in consegna i lavori, ad iniziarli, proseguirli attenendosi al programma operativo di esecuzione, se redatto, e in ogni caso alle disposizioni della Stazione appaltante in modo da darli completamente ultimati secondo le tempistiche richieste, eventualmente prorogate in relazione a quanto disposto dal presente Capitolato.

La Stazione appaltante, per ogni appalto specifico, nominerà un Responsabile Unico del Procedimento, un Direttore dei Lavori e, se del caso, un Coordinatore per la Sicurezza e un organo di collaudo, oltre a ulteriori figure che potrebbero rendersi necessarie per l'esecuzione ( supporto al RUP, direttori operativi, etc).

L'Appaltatore, sottoscritto il contratto, aggiornerà nel rispetto delle previsioni temporali progettuali il cronoprogramma esecutivo dei lavori, adeguatamente dettagliato, al fine di consentire, in accordo con le Amministrazioni usuarie, la corretta organizzazione dei lavori.

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

### 15. Sospensioni e proroghe

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, si procederà ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 10 del DM n. 49/2018.

La sospensione dei lavori permane il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato l'interruzione.

Nel caso l'Appaltatore sospenda i lavori e le prestazioni arbitrariamente e non li esegua entro il termine assegnatogli, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di fare eseguire detti lavori da altra impresa con oneri a carico dello stesso Appaltatore.

In caso di sospensioni nell'esecuzione dei lavori tali da comportare la risoluzione del Contratto di appalto specifico, la Stazione Appaltante è tenuta a darne comunicazione alla Centrale di Committenza per la valutazione circa la sussistenza dei presupposti per la risoluzione contrattuale anche dell'Accordo quadro.

### 16. Penali e premio di accelerazione

Fatti salvi i casi specifici di cui ai successivi punti, per ogni violazione alle norme di legge o di regolamento applicabili alle prestazioni oggetto dell'incarico, o per ogni inadempimento rispetto alla disciplina del Capitolato speciale d'Appalto, degli impegni dell'Offerta tecnica o delle prescrizioni contenute nell'Accordo quadro e nei contratti di Appalto specifico, si applica una **penale pecuniaria forfetaria nella misura compresa tra minimo 1 per mille e massimo 5 per mille** del corrispettivo contrattuale. La graduazione della penale, nell'ambito del minimo e del massimo, è determinata dall'Amministrazione committente in relazione alla gravità della violazione o dell'inadempimento.

Qualora l'ammontare complessivo delle penali applicate nel corso dell'esecuzione del singolo Contratto attuativo superi il 20% dell'ammontare netto contrattuale del singolo intervento (ai sensi dell'art. 50 del D.L. 77/2021- L. 108/2021), oltre alla risoluzione del singolo contratto/appalto da parte della Stazione appaltante si provvederà alla risoluzione anche del Contratto di Accordo quadro con incameramento della cauzione.

In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo quadro rimane a carico dell'Appaltatore l'onere di ultimare gli interventi manutentivi affidati in forza dell'Accordo quadro ed in corso di esecuzione.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non ritorsa eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Amministrazione a causa dei ritardi.

Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale. In ogni caso, qualora in corso d'opera la Direzione lavori ritenga che il ritardo nell'adempimento possa essere tale da far temere che il credito residuo dell'Appaltatore da esporre sul conto finale non sia sufficiente a coprire l'importo delle penali, le stesse possono essere applicate anche sugli stati di avanzamento precedenti.

Per quanto non previsto nel presente articolo si fa riferimento alla normativa di settore.

#### 16.1 Penali in caso di ritardo

Nel caso di mancato rispetto dei termini contrattuali per il ritardato adempimento nell'esecuzione delle prestazioni, sarà applicata una **penale giornaliera pari compresa tra lo 0,6 – 1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale dei singoli contratti attuativi, in ragione dell'art. 50 comma 4 della Legge 108/2021, e in deroga a quanto previsto all'art.113 bis del Codice.

Salvo altre ipotesi di ritardo ritenute gravi da parte del Direttore dei Lavori o del responsabile Unico del Procedimento, qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo di penale superiore all'importo precedentemente definito, il Responsabile del Procedimento promuoverà l'avvio delle procedure previste dall'art. 108 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Qualora siano previste scadenze differenziate delle varie lavorazioni contenute nell'Appalto specifico, oppure sia prevista



COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

l'esecuzione articolata in più parti, il ritardo della singola scadenza comporta l'applicazione della penale sull'ammontare dell'importo del contratto.

Ai sensi dell'art. 108 comma 4 del Codice, nel caso l'esecuzione dei lavori ritardi per negligenza dell'appaltatore, rispetto alle previsioni del contratto e/o del cronoprogramma, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto gli assegna un termine, che, salvo i casi di urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, per compiere i lavori in ritardo, e dà inoltre le prescrizioni ritenute necessarie. Il termine decorre dal giorno di ricevimento della comunicazione. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'esecutore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale.

L'applicazione della penale di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa del ritardo.

### **16.2 Penali per inadempimenti obblighi "DNSH" e CAM.**

Le ulteriori penali per il mancato rispetto del principio "DNSH" e degli adempimenti relativi ai Criteri Ambientali Minimi sono individuate nei documenti dei singoli contratti attuativi.

### **16.3 Penali pari opportunità**

Ai sensi dell'art. 47 comma 6 della Legge 108/2021, nei singoli contratti attuativi sono indicate le ulteriori penali previste in caso di disapplicazione dell'art. 47 commi 3, 3-bis e 4, come riportate nello schema di contratto/capitolato speciale.

### **16.4 Premio di accelerazione**

È previsto il premio di accelerazione per la consegna anticipata dell'opera appaltata secondo quanto previsto dall'art. 50 del D.L. 77/2021.

Nello specifico, la stazione appaltante prevede nei singoli contratti attuativi che, a seguito dell'approvazione del certificato di collaudo/regolare esecuzione o di verifica di conformità, sarà corrisposto un premio di accelerazione qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine indicato nei documenti contrattuali. Per ogni giorno di anticipo il premio sarà determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte.

## **17. Inderogabilità dei termini di esecuzione**

L'Appaltatore non può vantare alcuna pretesa né avanzare richiesta di proroga del termine di ultimazione dei lavori o delle scadenze intermedie individuate nella documentazione degli appalti specifici, per cause a lui imputabili a titolo meramente esemplificativo nei seguenti casi:

- ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento o per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- esecuzione di accertamenti integrativi che l'Appaltatore ritenesse di dovere effettuare per l'esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o concordati con questa;
- tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Appaltatore comunque previsti dal Capitolato speciale d'appalto;
- eventuali controversie tra l'Appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

- e) eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Appaltatore e il proprio personale dipendente;
- f) ogni altro fatto o circostanza attribuibile all'Appaltatore.

## 18. Obblighi dell'operatore economico e cause di risoluzione contrattuale

### 18.1 Obblighi dell'operatore economico.

L'operatore economico aggiudicatario ha l'obbligo di:

- 1) Stipulare i contratti attuativi derivanti dall'Accordo quadro ed eseguire tutte le prestazioni ed i lavori previsti nell'Appalto Specifico per cui è stato contrattualizzato. Tale obbligo cessa con l'esaurimento del plafond del lotto nel quale è aggiudicatario, secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;
- 2) comunicare tempestivamente la perdita di requisiti generali di cui all'art. 80, D.lgs. 50/2016 e la perdita dei requisiti di qualificazione prescritti per la partecipazione alla procedura di gara e necessari per l'esecuzione dei lavori; mantenere valida la propria offerta, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, per tutta la durata dell'Accordo Quadro.
- 3) L'Appaltatore dovrà garantire l'esecuzione delle attività "a regola d'arte", verificare la qualità dei dati prodotti e garantire inoltre la loro affidabilità in relazione ai fini preposti. L'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi di cui al Capitolato Generale d'Appalto; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

All'operatore economico che non rispetta uno o entrambi questi obblighi si applicherà la seguente penale:

- a) escussione del 100% della definitiva e risoluzione contrattuale dell'Accordo Quadro e Appalto specifico.

### 18.2 Obblighi dell'operatore economico in materia di DNSH e Pari Opportunità.

Gli operatori economici aggiudicatari dei singoli appalti specifici sono obbligati a rispettare le indicazioni date dalle stazioni appaltanti nei documenti di gara (relazioni, schede etc) degli appalti specifici relativamente al "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" c.d. "Do No Significant Harm"(DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020 /852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e, ove applicabili, gli obiettivi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, (c.d. Tagging) e del superamento dei divari territoriali nel rispetto delle specifiche norme in materia.

Gli operatori economici aggiudicatari dei singoli appalti specifici sono obbligati, altresì, a rispettare le previsioni dell'art 47 della Legge 108/2021, in materia di pari opportunità, così come più dettagliatamente definite dal disciplinare ed eventualmente integrate dalla Stazione Appaltante per i singoli contratti attuativi.

### 18.3 Ulteriori cause di risoluzione contrattuale dell'Accordo Quadro

I comportamenti dell'Appaltatore che, accertati dal RUP o Direttore Lavori, concretano in grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tale da compromettere la buona riuscita dei lavori sono causa di risoluzione del Contratto Attuativo e incameramento della relativa cauzione, con conseguente risoluzione contrattuale dall'Accordo Quadro e incameramento della relativa cauzione.

Il Direttore dei Lavori quando accerta un grave inadempimento da parte dell'esecutore, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'esecutore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'esecutore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine



COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

senza che l'esecutore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto di appalto specifico.

Oltre a quanto citato, la risoluzione contrattuale dell'Accordo Quadro, con conseguente incameramento della restante parte della cauzione definitiva, è prevista come conseguenza della risoluzione di un Contratto Attuativo in tutte le ipotesi previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto - parte normativa, con particolare riferimento alle ipotesi individuate agli articoli 15 e 27 ed in seguito all'applicazione delle ulteriori penali indicate dalla Stazione Appaltante in sede di contratto di appalto specifico come previsto dall'articolo 16, fatte salve le ulteriori ipotesi previste dal Codice.

Oltre ai casi previsti dal presente Capitolato, ai sensi dell'art. 108, co. 2, del Codice dei contratti, la Stazione Appaltante deve risolvere il contratto di Accordo Quadro durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- nei confronti dell'esecutore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i..

#### 18.4 Risoluzione contrattuale dell'Appalto Specifico

##### - SIA.

L'eventuale ritardo dell'appaltatore rispetto ai termini per la presentazione della progettazione esecutiva superiore a 30 **(trenta) giorni naturali consecutivi**, produrrà la risoluzione del contratto, a discrezione della stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'articolo 108 del Codice dei contratti, per grave inadempimento dell'appaltatore, senza necessità di messa in mora, diffida o altro adempimento.

##### - Esecuzione delle opere.

L'eventuale grave ritardo dell'Appaltatore sui termini per l'ultimazione dei lavori, sulle scadenze esplicitamente fissate allo scopo dal programma temporale o legato alla mancata esecuzione contemporanea dei cantieri, a seguito delle contestazioni della Stazione Appaltante nell'Appalto Specifico anche riferite a interventi diversi, dà la facoltà alla Stessa di risolvere i Contratti Attuativi e a darne comunicazione alla CRC. In ogni caso, l'Appaltatore è obbligato al risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione conseguenti alle risoluzioni contrattuali.

Costituisce altresì altra causa di risoluzione contrattuale quanto previsto all'articolo 30 del presente Capitolato.

Ai sensi dell'art. 108, co. 1, del Codice dei contratti, e fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107, le Stazioni Appaltanti possono risolvere il contratto di Appalto Specifico, oltre che nei casi previsti in altri articoli del presente Capitolato, con particolare riferimento a quanto previsto all'articolo 36, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106;
- con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

dell'articolo 258 TFUE.

La Stazione Appaltante ha altresì facoltà di risolvere i contratti di Appalto Specifici, ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

- 1) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n.62, contenente *“Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165”* e/o violazione obblighi previsti dal Codice di comportamento adottato dalla Regione Sardegna di cui al D.G.r. n.43/7 del 29.10.2021;
- 2) violazione del Patto d'Integrità approvato e adottato dalla stazione appaltante e del Patto d'Integrità della stazione appaltante;
- 3) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei singoli Contratti attuativi;
- 4) mancato rinnovo, qualora necessario, della polizza assicurativa prevista nel presente Capitolato;
- 5) mancato rinnovo e/o integrazione, qualora necessario, della garanzia prestata a norma dell'articolo 103 del Codice e ss.mm.ii.;
- 6) inadempienza accertata alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- 7) grave inadempienza alle norme e disposizioni in materia di sicurezza nell'esecuzione delle attività previste dai contratti di Appalto specifici;
- 8) mancato rispetto nei contratti di Appalto specifici dei termini e delle condizioni (offerta tecnica) che determinarono l'aggiudicazione dell'Accordo quadro;
- 9) mancata applicazione o la sussistenza di gravi inosservanze delle disposizioni legislative e/o contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro con il personale dipendente;
- 10) quando l'appaltatore rifiuti ingiustificatamente per due volte consecutive l'esecuzione degli interventi proposti dalle stazioni appaltanti;
- 11) quando l'appaltatore senza giustificato motivi non si presenti alla convocazione per la consegna dei lavori da parte della DL, fatta salva l'ulteriore facoltà di fissare una nuova data per la consegna, ferma restando la decorrenza del termine contrattuale dalla data della prima convocazione;
- 12) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori del singolo contratto di Appalto Specifico riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti e nelle modalità riportate nel presente Capitolato;
- 13) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto di Appalto Specifico o violazione di norme sostanziali che disciplinano il subappalto;
- 14) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- 15) mancata rispondenza degli interventi realizzati alle specifiche tecniche ed allo scopo del lavoro oggetto del singolo contratto di Appalto Specifico;
- 16) gravi e reiterate negligenze nell'esecuzione dei singoli lavori appaltati in attuazione dell'Appalto Specifico tali da compromettere la realizzazione degli interventi e/o arrecare danno e/o pregiudizio alla Stazione appaltante;
- 17) azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso alle sedi degli interventi di riqualificazione al personale ispettivo del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del Decreto Legislativo n. 81 del 2008 e ss.mm.ii.

Nel caso di risoluzione del Contratto di Appalto Specifico l'esecutore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

relative ai lavori eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Nei casi di risoluzione del Contratto di Appalto Specifico dichiarata dalla Stazione Appaltante l'esecutore dovrà provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'esecutore i relativi oneri e spese.

In contraddittorio fra la Direzione Lavori e l'esecutore o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, si procederà alla redazione del verbale di stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei e mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, all'accertamento di quali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo.

La risoluzione dei singoli contratti di Appalto Specifici, nei casi su citati, sarà comunicata al soggetto inadempiente a mezzo di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento o PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte della Stazione appaltante, a far data dal ricevimento della stessa.

Contestualmente alla risoluzione del singolo contratto di Appalto specifico, la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la garanzia definitiva del soggetto inadempiente, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti. Nei casi di risoluzione del contratto di Appalto specifico o di esecuzione di ufficio, come pure in caso di fallimento di taluno degli Appaltatori, i rapporti economici tra le parti sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico del soggetto inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

In sede di liquidazione finale dei lavori dell'appalto risolto è determinato l'onere da porre a carico dell'Appaltatore inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori.

### 19. Recesso dal contratto di Appalto specifico

Ferma restando la facoltà di non addivenire alla stipulazione di alcun contratto di Appalto specifico, la Stazione appaltante può recedere, in qualunque momento, unilateralmente dal singolo contratto di Appalto specifico, previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite. Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti dell'importo posto a base di gara in relazione al singolo contratto applicativo in conseguenza dell'Accordo quadro, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione appaltante prende in consegna i lavori ed effettua il collaudo definitivo. I materiali il cui valore è riconosciuto sono soltanto quelli già accettati dal Direttore dei Lavori prima della sopra citata comunicazione del preavviso.

La Stazione appaltante può trattenere le opere provvisorie e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'Appaltatore, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto. L'Appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal Direttore dei Lavori e deve mettere i predetti magazzini e cantieri a disposizione della Stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

### 20 Spese di contratto ed accessorie

Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

- le spese relative al Contratto Accordo Quadro e dei contratti di Appalto specifici;

Sono, altresì, a carico di ciascun Appaltatore tutte le imposte di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dei lavori ricompresi nei rispettivi contratti di Appalto specifici, dalla consegna alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione o Certificato di Collaudo.

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

Qualora atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinino aggiornamenti del presente articolo o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui sopra, le maggiori somme sono comunque a carico di ciascun Appaltatore in riferimento ai propri contratti di Appalto specifici.

A carico di ciascun Appaltatore restano, inoltre, le imposte e gli altri oneri che, direttamente o indirettamente, gravino sui lavori e sulle forniture oggetto dei relativi Appalti specifici.

Gli importi dei contratti di Appalto specifici, e più in generale l'ammontare stabilito nell'Accordo quadro sono soggetti all'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.) che sarà applicata secondo legge, ad aliquote differenti in funzione del tipo di lavori eseguiti. Tutti gli importi citati nel presente Capitolato si intendono I.V.A. esclusa.

Sono a carico dell'Appaltatore, se del caso, i contributi di allacciamento alle società erogatrici di energia elettrica, acqua, gas, reti fognarie. L'Appaltatore, entro un termine stabilito dalla Stazione appaltante dalla data dell'effettivo inizio dei lavori di pertinenza, dovrà inoltrare agli Enti interessati le domande per gli allacciamenti ai pubblici servizi a nome e per conto della Stazione appaltante, inviando, per conoscenza, alla medesima copia della lettera di richiesta.

All'Appaltatore saranno rimborsati, con specifico ordinativo di pagamento, gli importi dei predetti oneri di allacciamento, previa presentazione delle ricevute, intestate alla Stazione appaltante comprovanti gli avvenuti pagamenti.

Il mancato adempimento di quanto fissato ai commi precedenti comporterà l'accollo all'Appaltatore di tutte le spese e gli oneri che derivassero da una ritardata consegna dell'opera, oltre il mancato rimborso delle somme sostenute; quanto sopra senza che l'Appaltatore medesimo possa sollevare eccezioni o riserve di sorta.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di provvedere a versare direttamente i contributi di allacciamento alle società erogatrici, senza che questo sollevi i singoli Appaltatori dalle responsabilità di cui al comma precedente.

## 21 Organizzazione dell'Appaltatore

L'Appaltatore in relazione alla tipologia del singolo intervento assegnato, dovrà garantire, con apposita organizzazione di personale e mezzi d'opera, il rispetto dei tempi di indicati negli appalti specifici o negli ordini di lavoro della stazione appaltante. La struttura e le attrezzature che verranno utilizzate per le opere da eseguire dovranno essere dichiarate all'atto della consegna dei lavori dal legale rappresentante. L'appaltatore dovrà possedere un'organizzazione tale da garantire l'esecuzione dei lavori commissionati. L'appaltatore dovrà, a tal fine, avere alle proprie dipendenze e/o comunque rendere disponibile personale dipendente ovvero collaboratori e consulenti con le corrette qualifiche e competenze. Dovrà garantire il rilascio di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente; si richiedono in particolare tali ulteriori requisiti tecnico professionali:

- l'abilitazione per l'installazione degli impianti, all'interno degli edifici realizzati, secondo il D.M. 37/2008 e secondo quanto individuato nel disciplinare per ciascun Lotto.

L'Appaltatore, se non in possesso delle abilitazioni suddette per l'esecuzione del Contratto attuativo (e qualora ritenga di non poterle ottenere prima dell'esecuzione dei lavori), dovrà indicare in sede di partecipazione all'Accordo quadro la volontà di voler subappaltare tali lavorazioni. In fase di gara, non è necessario indicare i nominativi dei subappaltatori, ma solo la dichiarazione di voler ricorrere al subappalto.

## 22 Oneri ed obblighi diversi dell'Esecutore dell'Appaltatore

Oltre all'osservanza delle singole disposizioni del presente Capitolato, di quelle del vigente Capitolato Generale di Appalto, nonché le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e di edilizia, le cui eventuali spese restano a carico dell'Appaltatore, questi sarà obbligato ad assumersi la responsabilità sulla non rispondenza degli interventi eseguiti rispetto a quelli ordinati o previsti dal presente Capitolato.

Nell'esecuzione di ciascun intervento l'Appaltatore dovrà comunque sempre garantire:

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

- a. il possesso di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie per gli interventi, prima dell'inizio delle lavorazioni, rilasciato dagli enti preposti, compreso il pagamento degli oneri per il rilascio e di eventuali tasse, a titolo di esempio passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc. Per l'occupazione temporanea di suolo pubblico sarà a carico dell'operatore l'ottenimento dell'autorizzazione secondo le condizioni stabilite dal regolamento del Comune nel cui territorio viene richiesta, mentre sarà soggetto a rimborso l'importo del canone di occupazione, previa dimostrazione documentale del pagamento di tale importo;
- b. la formazione di un cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera, l'utilizzo dei più moderni impianti, attrezzi ed utensili necessari per una perfetta e rapida esecuzione delle opere; nonché gli oneri necessari per gli utensili e il personale occorrenti per le misurazioni, il tracciamento dei lavori, per tutti i tipi di verifiche e misurazioni effettuate dalla direzione lavori, comprese le operazioni di collaudo;
- c. ogni forma di sicurezza delle persone, delle proprietà, sia pubbliche che private, durante le ore diurne e notturne, mediante la predisposizione di tutte le opere provvisorie, cartelli indicatori e quant'altro necessario, delle quali si carica di ogni onere;
- d. in ogni momento gli accessi agli immobili, durante le lavorazioni, con passaggi il meno possibile disagiati che assicurino la fruibilità degli stessi in tutta sicurezza;
- e. la sua presenza, o di un suo rappresentante durante lo svolgimento delle lavorazioni;
- f. la sorveglianza di tutti i materiali presenti nel cantiere o in esso depositati o posti in opera nonché di tutte le forniture e materiali sia di proprietà dell'azienda, sia delle altre ditte appaltatrici, consegnati all'Appaltatore, saranno quindi a suo carico i rifacimenti e gli indennizzi relativi, sempre che le manomissioni o sottrazioni non risultassero in modo chiaro avvenute per fatto imputabile a terzi;
- g. la realizzazione di qualsiasi modello e campione di lavorazione, nonché dei materiali che dovessero occorrere, su richiesta della direzione lavori;
- h. la pulizia e lo sgombero quotidiani delle parti di immobili interessate dai lavori col personale necessario;
- i. le informazioni relative all'impiego della manodopera, entro il termine prefissato dal direttore dei lavori;
- j. di ricevere, scaricare e trasportare materiali e forniture nei luoghi di deposito situati nell'interno degli immobili o a pie d'opera, secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori. I danni che dovessero derivare ai materiali, alle forniture ed ai lavori compiuti, per cause e negligenze imputabili all'Appaltatore, dovranno essere dallo stesso riparati a totali sue cure e spese.

## CAPO 3 DISCIPLINA ECONOMICA

### 23. Formalità e adempimenti ai quali sono subordinati i pagamenti.

Ai sensi dell'articolo 1, co. 3 del D.Lgs. 5 agosto 2015 n. 127, come modificato dall'articolo 1, co. 909 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205, i pagamenti avverranno previa emissione delle fatture in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (Sdi) dell'Agenzia delle Entrate, al Codice Univoco Ufficio IPA riferito alla Stazione Appaltante.

Ogni pagamento è subordinato alla presentazione alla Stazione Appaltante della pertinente fattura fiscale in formato elettronico, contenente i riferimenti al corrispettivo oggetto del pagamento.

La Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore se è tenuta o meno all'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti (cd. split payment) previsto dall'articolo 1, co. 629, lettera b), della Legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Le fatture dovranno essere intestate alla Stazione Appaltante, e riportare, almeno, i seguenti dati: indirizzo sede legale della Stazione Appaltante, CAP, CF/P.IVA della Stazione Appaltante e dovranno essere corredate dagli estremi del Contratto Specifico (numero e data), dovranno riportare, oltre alla modalità di pagamento, il CIG del Lotto e il CIG del Contratto Specifico, oltre al CUP dell'Intervento a cui si riferiscono le prestazioni.



COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

1. Nella fattura l'Appaltatore, ai fini della contabilità economico patrimoniale, dovrà specificare la competenza temporale, nonché tutti gli elementi utili alla comprensione degli importi unitari e/o totali che hanno condotto all'importo fatturato.
2. Nel caso di raggruppamenti temporanei, la fatturazione del corrispettivo deve corrispondere alle quote risultanti dal mandato conferito o dall'atto costitutivo ovvero indicate in sede di stipulazione del contratto specifico. La mancata corrispondenza tra gli importi fatturati e le quote di partecipazione note alla Stazione Appaltante sospende il pagamento, senza diritto per l'Appaltatore al riconoscimento di interessi o altri indennizzi.
3. In ottemperanza alla circolare dell'Agenzia delle Entrate principio di diritto n. 17 del 17 Dicembre 2018, in caso di affidamento delle prestazioni ad una RTI, si specifica che la fatturazione da parte dei componenti del RT e i connessi pagamenti della Stazione Appaltante debbano avvenire pro quota di partecipazione e di lavori eseguiti al suddetto raggruppamento temporaneo, poiché ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali, ai sensi anche dell'articolo 48 co. 16 del Codice dei Contratti.
4. Non si potrà procedere a nessun pagamento, nemmeno parziale, sino alla ricezione della fattura elettronica secondo le specifiche di cui sopra. In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione da parte della Stazione Appaltante.
5. Ogni pagamento è subordinato:
  - a) alla verifica della regolarità del documento fiscale (fattura) emesso dall'Appaltatore;
  - b) all'acquisizione del DURC dell'Appaltatore e di eventuali subappaltatori;
  - c) agli adempimenti di cui al presente Capitolato normativo in favore dei subappaltatori e subcontraenti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti;
  - d) all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
  - e) all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 48-bis del d.P.R. 29 settembre 1973 n. 602, di eventuale inadempienza all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere, con le modalità di cui al D.M. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempimento accertato, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio.
6. Ai sensi dell'articolo 30, co. 6 del Codice dei Contratti, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di cottimi, di cui all'articolo 105, co. 18, ultimo periodo del Codice dei Contratti, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Appaltatore, a provvedere entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione Appaltante provvede al pagamento, trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente dell'Appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di cottimi.

## 24. Pagamenti servizi tecnici relativi alla progettazione

La Stazione Appaltante provvede al pagamento del corrispettivo contrattuale per i servizi tecnici, secondo quanto previsto nel Contratto attuativo, previa verifica delle attività rese, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente.

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

Il corrispettivo relativo alla progettazione è determinato previa applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara, senza possibilità di applicare ulteriori ribassi.

I pagamenti di cui sopra sono subordinati alla regolare approvazione delle singole fasi, e anche dopo la loro erogazione, restano subordinati al mancato verificarsi di errori od omissioni progettuali.

Se la progettazione è eseguita da progettisti dipendenti dell'Appaltatore o facenti parte del suo staff tecnico il pagamento dei corrispettivi è effettuato a favore dell'Appaltatore, in tal caso trova applicazione la disciplina di cui all'articolo successivo.

Se la progettazione è eseguita da progettisti non dipendenti dell'Appaltatore, ma indicati ai fini dell'esecuzione del contratto, il pagamento dei corrispettivi è effettuato direttamente, ai sensi dell'articolo 59, co. 1 -quater, del Codice dei Contratti, a favore dei Progettisti Indicati previa emissione di regolare fattura. Sarà pertanto corrisposta al Progettista Indicato la quota del compenso specificato dalla Stazione Appaltante in sede di Appalto specifico previa applicazione del ribasso percentuale offerto nel corso della procedura da parte dell'Appaltatore contraente il contratto di Contratto attuativo.

Il pagamento direttamente al progettista è effettuato previo il favorevole espletamento degli adempimenti di cui all'articolo 23, ed è subordinato all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti.

Al fine di procedere con i pagamenti, l'accertamento della prestazione effettuata ai sensi dell'articolo 26 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali è effettuata dal RUP.

Il RUP, previa verifica della regolarità contributiva dell'Appaltatore, dispone il pagamento, sul quale sono operate le ritenute per la compensazione dell'anticipazione.

La Stazione Appaltante provvede al pagamento, a favore dell'Appaltatore, entro i successivi 30 (trenta) giorni, previa presentazione di regolari fatture fiscali elettroniche.

La corresponsione degli acconti è sospesa nei seguenti casi, previo riscontro documentale degli inadempimenti rilevati e contestazione scritta degli stessi:

- a) per mancata attivazione della polizza professionale o RC, all'insorgenza di danni arrecati a beni mobili e immobili e/o a terzi;
- b) per mancato adeguamento o insufficienza delle garanzie e coperture assicurative conseguenti a variante o dalla concessione di proroghe;
- c) per mancata eliminazione delle conseguenze dannose o mancata esecuzione di prestazioni eventualmente disposte dal DEC/DL.

L'Appaltatore ha facoltà di presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.

## 25. Pagamenti relativi all'esecuzione dei lavori

### 25.1 Anticipazione

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del Codice, è prevista l'**anticipazione del 20%** sull'importo dei singoli contratti di Appalto specifici

La stazione appaltante corrisponde l'anticipazione, calcolata sul valore del contratto, entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione.



COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

In ogni caso l'erogazione dell'anticipazione è subordinata all'avvenuta consegna dei lavori, anche in via d'urgenza, e alla costituzione dell'Appaltatore di idonea garanzia fideiussoria di un importo almeno pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione e dell'I.V.A. all'aliquota di legge; l'importo della garanzia è gradualmente ridotto in corso d'opera dal totale dell'anticipazione ancora da recuperare.

L'anticipazione è gradualmente recuperata in corso d'opera, mediante trattenute sui pagamenti in conto effettuate in una percentuale pari a quella dell'anticipazione stessa.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

### 25.2 Pagamenti in acconto

La Stazione appaltante, in corso d'opera, dopo aver constatato la reale e regolare esecuzione dei lavori a norma del Capitolato, accrediterà all'Appaltatore, in riferimento a ciascun contratto di Appalto specifico di pertinenza, acconti ogni qualvolta l'avanzamento dei lavori, certificato dalla Direzione Lavori, raggiunga al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute un importo non inferiore a quello stabilito nel singolo contratto di appalto specifico.

L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun pagamento o compenso per lavori eseguiti in più, oltre a quelli previsti e regolarmente autorizzati, qualunque sia la motivazione che l'Appaltatore stesso possa addurre a giustificazione della loro esecuzione.

L'ammontare di ogni acconto dovrà risultare dalla contabilizzazione delle singole partite di lavori in relazione all'entità dei lavori eseguiti.

Ai sensi dell'art. 113-bis del d.lgs. 50/2016, il termine per il pagamento relativo agli acconti del corrispettivo di appalto non può superare i trenta giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori, salvo che sia diversamente ed espressamente concordato dalle parti e comunque entro un termine non superiore a 60 giorni e purché ciò sia giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche.

L'esecutore comunica alla stazione appaltante il raggiungimento delle condizioni contrattuali per l'adozione dello stato di avanzamento dei lavori.

Ai sensi dell'art. 13 del DM 49/2018, il Direttore dei Lavori effettua il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili, che sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa. A tal fine provvede a classificare e misurare le lavorazioni eseguite, nonché a trasferire i rilievi effettuati sul registro di contabilità e per le conseguenti operazioni di calcolo che consentono di individuare il progredire della spesa. Secondo il principio di costante progressione della contabilità, le predette attività di accertamento dei fatti producenti spesa devono essere eseguite contemporaneamente al loro accadere e, quindi, devono procedere di pari passo con l'esecuzione.

Si precisa che la compilazione ed emissione degli stati di avanzamento relativi all'esecuzione di eventuali opere strutturali è subordinata alla preventiva presentazione alla Direzione Lavori da parte dell'Appaltatore del risultato delle prove di resistenza sui materiali utilizzati eseguite da laboratori ufficiali.

Il registro di contabilità contiene le trascrizioni delle annotazioni presenti nei libretti delle misure, nonché le domande che l'esecutore ritiene di fare e le motivate deduzioni del direttore dei lavori. L'iscrizione delle partite è effettuata in ordine cronologico. In apposita sezione del registro di contabilità è indicata, in occasione di ogni stato di avanzamento, la quantità di ogni lavorazione eseguita con i relativi importi, in modo da consentire una verifica della rispondenza all'ammontare complessivo dell'avanzamento dei lavori.

Il registro di contabilità è il documento che riassume ed accentra l'intera contabilizzazione dell'opera, in quanto a ciascuna quantità di lavorazioni eseguite e registrate nel libretto vengono applicati i corrispondenti prezzi contrattuali, in modo tale

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

da determinare l'avanzamento dei lavori non soltanto sotto il profilo delle quantità eseguite ma anche sotto quello del corrispettivo maturato dall'esecutore. Il registro è sottoposto all'esecutore per la sua sottoscrizione in occasione di ogni stato di avanzamento. È fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere costantemente aggiornata la propria contabilità indipendentemente da quella ufficiale predisposta a cura della DL.

L'esecuzione delle opere, benché ordinata dalla DL, dovrà essere limitata all'importo contrattuale. L'eventuale superamento di tale importo sarà a totale carico e rischio dell'Appaltatore, il quale non potrà pretendere o richiedere risarcimenti o riconoscimento di sorta. Raggiunto, in forza della contabilità tenuta dall'Appaltatore, l'importo contrattuale, lo stesso dovrà darne immediata comunicazione e documentazione alla DL.

Il direttore dei lavori trasmette lo stato di avanzamento al RUP, il quale previa verifica della regolarità contributiva dell'impresa esecutrice, emette il certificato di pagamento contestualmente allo stato di avanzamento e, comunque, non oltre sette giorni dalla data della sua adozione. Il RUP invia il certificato di pagamento alla stazione appaltante, la quale procede al pagamento.

L'esecutore può emettere fattura al momento dell'adozione dello stato di avanzamento dei lavori e l'emissione della stessa non è subordinata al rilascio del certificato di pagamento da parte del RUP.

Ogni certificato di pagamento emesso dal RUP è annotato nel registro di contabilità.

La Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, d.m. 143/2021, la congruità dell'incidenza della manodopera sull'opera complessiva, deve essere richiesta dal committente o dall'impresa affidataria, in occasione della presentazione dell'ultimo stato di avanzamento dei lavori da parte dell'impresa, prima di procedere al saldo finale dei lavori.

A tal fine l'impresa affidataria avrà l'obbligo di attestare la congruità dell'incidenza della manodopera mediante la presentazione del DURC di congruità riferito all'opera complessiva (art. 4, comma 3, d.m. 143/2021).

L'attestazione di congruità sarà rilasciata dalla Cassa Edile/Edilcassa territorialmente competente, entro dieci giorni dalla richiesta, su istanza dell'impresa affidataria.

Nel caso in cui la Cassa Edile/Edilcassa riscontrasse delle incongruità nei dati (art. 5, d.m. 143/2021), lo comunicherà all'impresa affidataria, la quale avrà 15 giorni di tempo, dalla ricezione dell'avviso, per regolarizzare la sua posizione, attraverso il versamento in Cassa Edile/Edilcassa dell'importo pari alla differenza di costo del lavoro necessaria a raggiungere la percentuale stabilita per la congruità ed ottenere il rilascio del DURC di congruità.

Laddove invece, decorra inutilmente il termine di 15 giorni, la Cassa Edile comunicherà, l'esito negativo della verifica di congruità ai soggetti che hanno effettuato la richiesta, con l'indicazione dell'importo a debito e delle cause di irregolarità. Conseguentemente, la Cassa Edile/Edilcassa territorialmente competente procederà all'iscrizione dell'impresa affidataria nella Banca nazionale delle imprese irregolari (BNI).

Qualora lo scostamento rispetto agli indici di congruità sia accertato in misura pari o inferiore al 5% della percentuale di incidenza della manodopera, la Cassa Edile/Edilcassa rilascerà ugualmente l'attestazione di congruità previa dichiarazione del direttore dei lavori che giustifichi tale scostamento.

L'impresa affidataria che risulti non congrua può, altresì, dimostrare il raggiungimento della percentuale di incidenza della manodopera mediante l'esibizione di documentazione provante costi non registrati presso la Cassa Edile/Edilcassa, in base a quanto previsto dall'Accordo collettivo del 10 settembre 2020.

L'esito negativo della verifica di congruità inciderà, in ogni caso, sulle successive verifiche di regolarità contributiva finalizzate al rilascio, per l'impresa affidataria, del DURC ordinario.

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

Ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

I pagamenti per ciascun contratto di Appalto specifico, saranno effettuati a mezzo bonifico bancario/postale sul relativo conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 come modificato dall'art. 7 del D.L. 12 novembre 2010 n.187, convertito con modifiche con Legge 17 dicembre 2010 n. 217.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010, ciascun contratto di Appalto specifico conseguente all'Accordo quadro si intenderà risolto nel caso in cui le relative transazioni finanziarie vengano eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane.

### 25.3 Pagamenti a saldo e modalità di erogazione del corrispettivo dei lavori

Subito dopo l'ultimazione dei lavori l'Appaltatore ne darà comunicazione scritta al Direttore dei Lavori che procederà al più presto e comunque non oltre un mese dalla data di comunicazione alla visita di constatazione dell'ultimazione delle opere.

Il direttore dei lavori, a fronte di tale comunicazione, effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore, elabora tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore. In ogni caso, alla data di scadenza prevista dal contratto, il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'esecutore un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione. Il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori, fatto salvo il risarcimento dei danni eventualmente subiti dalla Stazione appaltante. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate.

In caso di risultato della constatazione sullo stato dei lavori favorevole, sarà redatto il relativo certificato di ultimazione dei lavori dalla data del quale si intenderà avvenuta la consegna dell'opera, salvo contraria dichiarazione e salvo la consegna delle certificazioni relative agli impianti.

Successivamente alla predisposizione del verbale di ultimazione, e prima della predisposizione del conto finale, sono accertati e predisposti la liquidazione ed il pagamento dell'ultima rata d'acconto, qualunque sia l'ammontare della somma, sempre che sia stato rispettato l'eventuale termine concesso dal Direttore dei Lavori per il completamento di eventuali lavorazioni non concluse.

Il conto finale dei lavori è compilato dal direttore dei lavori a seguito della certificazione dell'ultimazione degli stessi e trasmesso al RUP unitamente ad una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

soggetta, allegando tutta la relativa documentazione. Il conto finale deve essere sottoscritto dall'esecutore. All'atto della firma, l'esecutore non può iscrivere domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori e deve confermare le riserve già iscritte negli atti contabili, per le quali non siano intervenuti ulteriori istituti del codice. Se l'esecutore non firma il conto finale nel termine assegnato, non superiore a trenta giorni, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si considera come definitivamente accettato. Firmato dall'esecutore il conto finale, o scaduto il termine sopra assegnato, il RUP, entro i successivi sessanta giorni, redige una propria relazione finale riservata nella quale esprime parere motivato sulla fondatezza delle domande dell'esecutore per le quali non siano intervenuti la transazione o l'accordo bonario.

Stabilita la liquidazione finale delle opere, trascorso il termine di garanzia e approvati il certificato di collaudo definitivo o di regolare esecuzione, si effettuerà il pagamento del residuo credito spettante all'Appaltatore e lo svincolo delle polizze a garanzia. Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 103, comma 6, del Codice, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice civile.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

All'atto della redazione del certificato di ultimazione dei lavori il responsabile del procedimento darà avviso al Sindaco o ai Sindaci del comune nel cui territorio si eseguiranno i lavori, i quali curano la pubblicazione, nei comuni in cui l'intervento sarà stato eseguito, di un avviso contenente l'invito per coloro i quali vantino crediti verso l'esecutore per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare entro un termine non superiore a sessanta giorni le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione. Trascorso questo termine il Sindaco trasmetterà al responsabile del procedimento i risultati dell'anzidetto avviso con le prove delle avvenute pubblicazioni ed i reclami eventualmente presentati. Il responsabile del procedimento inviterà l'esecutore a soddisfare i crediti da lui riconosciuti e quindi rimetterà al collaudatore i documenti ricevuti dal Sindaco o dai Sindaci interessati, aggiungendo il suo parere in merito a ciascun titolo di credito ed eventualmente le prove delle avvenute tacitazioni.

### **26. Ritardi nel pagamento delle rate di acconto**

I pagamenti delle rate di acconto e i ritardi nei pagamenti dei relativi corrispettivi di appalto saranno soggetti a quanto disposto dall'art. 113-bis del Codice e dalla normativa vigente in materia.

### **27. Cessione del contratto e cessione di crediti**

In caso di cessione del corrispettivo d'appalto, successiva alla stipula del singolo contratto di Appalto specifico, effettuata ai sensi di quanto disposto dall'art 106, comma 13 Codice, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute, nonché essere conforme agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

E' tassativamente vietata la cessione anche parziale dei contratti d'appalto.

La cessione comporterà l'immediata risoluzione dell'Accordo quadro e degli appalti affidati ai sensi dello stesso, l'incameramento dell'eventuale cauzione definitiva, fermo restando il diritto della Stazione appaltante al risarcimento dei danni conseguenti e delle maggiori spese sostenute.

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

## CAPO 4 - CAUZIONI E GARANZIE

### 28. Assicurazioni e garanzie a carico dell'Appaltatore

#### 28.1 Per i Servizi di Ingegneria e Architettura

Ai sensi dell'articolo 24, co. 4, del Codice dei Contratti, l'Appaltatore dell'incarico dovrà essere munito della polizza di responsabilità civile professionale, di cui all'articolo 5 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137. Qualora l'Appaltatore sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'articolo 1, co. 148, della Legge 4 agosto 2017 n. 124. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Il soggetto incaricato della progettazione, contestualmente alla sottoscrizione del Contratto attuativo, dovrà produrre una polizza di responsabilità civile professionale, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, con specifico riferimento ai lavori cui afferisce la progettazione con un massimale garantito, non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati, con il limite di € 1.000.000,00, per lavori di importo inferiore a € 5.382.000,00 IVA. La mancata presentazione della polizza così come richiesta determinerà la decadenza dall'incarico e autorizzerà la sostituzione dell'Aggiudicatario.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'articolo 106, commi 9 e 10 del Codice dei Contratti, dovrà coprire anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto che possano determinare a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. In caso di errori od omissioni progettuali, la Stazione Appaltante potrà richiedere all'Appaltatore di rivisitare la progettazione, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

In caso di raggruppamento, la copertura assicurativa contro i rischi professionali dovrà essere soddisfatta dal raggruppamento nel complesso e, più specificamente, dovrà essere presentata un'unica polizza da parte della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento ovvero polizza presentata da ciascun componente del raggruppamento con apposita appendice riferita ai lavori oggetto di progettazione con indicazione del relativo massimale.

La polizza deve altresì coprire i danni causati da collaboratori, dipendenti e tirocinanti.

La polizza assicurativa dovrà essere prestata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La polizza R.C.T./R.C.O. dovrà espressamente prevedere che tra i terzi assicurati devono essere ricompresi tutti i soggetti che a qualsiasi titolo e/o veste partecipino o presenzino le attività, indipendentemente dalla natura del loro rapporto con l'Appaltatore, tra i quali rientrano, in via meramente esemplificativa e non esaustiva:

- il DL, il RUP, gli amministratori, tutti i dirigenti, il personale dipendente, i preposti, il personale e i consulenti della Stazione Appaltante e chiunque, a qualsiasi titolo, intrattenga rapporti con i suddetti organi;
- tutto il personale dipendente dall'Appaltatore, per le lesioni corporali da questo subite in occasione dell'esecuzione del servizio;



COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

- i titolari ed i dipendenti di eventuali subappaltatori, di tutte le Ditte e/o Imprese che partecipino, anche occasionalmente, all'esecuzione, nonché delle Ditte fornitrici;
- il pubblico e chiunque intrattenga rapporti con la Stazione Appaltante.

Se il contratto di assicurazione prevede importi o percentuali di scoperto o di franchigia, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione Appaltante.

La polizza assicurativa dell'Appaltatore copre senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.

Se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo o un consorzio, giusto il regime delle responsabilità solidale disciplinato dall'articolo 48, co. 5, del Codice dei Contratti, la garanzia assicurativa è prestata dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati o consorziati.

Le polizze, di cui ai precedenti commi, devono essere estese, oltre che all'ipotesi di colpa grave dell'Appaltatore anche al caso di colpa lieve dell'Appaltatore stesso, e devono portare la dichiarazione di vincolo a favore della Stazione Appaltante. L'Appaltatore è tenuto allo scrupoloso rispetto di tutte le condizioni espresse dalle polizze ed a provvedere tempestivamente a tutti gli adempimenti dalle medesime richiesti per conseguire l'operatività in ogni circostanza.

In caso di sinistro l'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere al reintegro delle somme assicurate.

In caso di proroga o di aggiornamento della somma assicurata l'Appaltatore dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante l'aggiornamento corrispondente della polizza.

### 28.2 Garanzia definitiva per l'Accordo quadro

All'atto della stipula del contratto di Accordo quadro gli aggiudicatari di ogni lotto devono presentare, ai sensi dell'articolo 103 del Codice, una garanzia denominata garanzia definitiva con una della modalità previste per la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 commi 2 e 3 del Codice, come definita all'art. 103 comma 1 del Codice nella misura fissa 1% del limite massimo di contratto attuativo affidabile corrispondente all'importo del Lotto nel quale si partecipa. (vedasi disciplinare di gara)

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto di Accordo Quadro e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle stesse. Alla cauzione definitiva si applicano gli incrementi e le riduzioni previste dall'articolo 103 e dall'art. 97 comma 7. La cauzione sarà svincolata al momento in cui all'Operatore economico gli sarà affidato l'Appalto specifico.

### 28.3 Garanzia definitiva e polizze per l'Appalto specifico

Al contratto di Appalto specifico è allegata la **garanzia definitiva** da costituirsi con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del Codice per un importo fissato nella misura stabilita dall'articolo 103, comma 1 del medesimo Codice. Tale importo è ridotto, in presenza delle condizioni stabilite dall'articolo 93, comma 7 del Codice, applicando le percentuali previste da tale disposizione.

La garanzia definitiva sarà utilizzata per le finalità stabilite dall'articolo 103, comma 2 del Codice. Costituisce inadempimento contrattuale rilevante, anche ai fini dello svincolo progressivo e sul saldo, la mancanza della regolarità retributiva e contributiva dell'Appaltatore e dei suoi subappaltatori desumibili dal DURC e/o da analoghe attestazioni rilasciate dagli istituti previdenziali.

Qualora la garanzia sia prestata con fideiussione con contratto formato e sottoscritto con modalità telematica, dovrà essere sottoscritta digitalmente sia dal fideiussore che dall'Appaltatore. Qualora il fideiussore rilasci copia del contratto con le



COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

modalità stabilite dal comma 2-bis dell'articolo 23 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005), sarà cura dell'Appaltatore fornire, via PEC, il contratto munito di entrambe le firme digitali.

La garanzia definitiva dell'Appaltatore del Contratto attuativo, sarà progressivamente svincolata, secondo le condizioni e nella misura prevista all'art. 103 comma 5 del Codice, in proporzione all'avanzamento della relativa esecuzione, subordinatamente alla preventiva consegna, da parte dell'Appaltatore all'istituto garante, di un documento attestante lo stato di esecuzione delle prestazioni contrattuali. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito di ciascun Appalto specifico, deve permanere, sino alla data di emissione del relativo certificato di collaudo/regolare esecuzione del singolo contratto stipulato o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Ai sensi dell'art. 103 comma 1 del Codice, la Stazione appaltante può richiedere all'Appaltatore dei singoli Contratti attuativi, l'integrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Esecutore.

La garanzia fideiussoria deve:

- prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 comma 2 del Codice Civile;
- essere operativa entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria, conforme allo schema tipo adottato con il DM 31/2018, potrà essere rilasciata anche dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs.385/1993 autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'importo delle garanzie di cui agli articoli precedenti è ridotto nelle misure previste dall'art. 93 comma 7 del Codice.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente. Per fruire delle predette riduzioni gli Operatori economici segnalano in sede di offerta il possesso dei relativi requisiti e lo documentano nei modi descritti dalle norme vigenti.

Per ciascun contratto di Appalto specifico, il relativo Appaltatore è obbligato a stipulare e presentare alla Stazione appaltante, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, **una polizza assicurativa "C.A.R."** a norma dell'art. 103 comma 7 del Codice, con somma assicurata per danni a opere e impianti pari all'importo netto dell'Appalto specifico maggiorato dell'IVA di legge e **con somma assicurata per responsabilità civile verso terzi "R.C.T."** pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di € 500.000,00 e un massimo di € 5.000.000,00, redatta in conformità allo schema tipo del DM 31/22018. Tale importo sarà definito in sede di Appalto specifico.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori. Qualora sia previsto, per le lavorazioni realizzate un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenne l'azienda da tutti i rischi connessi all'utilizzo, sostituzione o rifacimento delle opere in garanzia. Il mancato o ritardato pagamento del premio da parte dell'Esecutore non determina inefficacia della garanzia.

## CAPO 5 – VARIAZIONI

### 29. Variazioni al progetto e modifiche al contratto

Sono ammesse eventuali modifiche e variazioni sui singoli contratti di Appalto specifici, nelle fattispecie previste dall'art. 106 del Codice, che si richiama integralmente.

Nessuna variazione o addizione può essere introdotta in relazione a ciascun contratto di Appalto specifico se non previamente autorizzata dal RUP, ai sensi dell'art. 106 comma 1 del Codice e approvata dalla Stazione appaltante.

In caso di inadempienza è prevista la rimessa in pristino, a carico dell'Appaltatore, dei lavori e delle opere nella situazione

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

originaria, secondo le disposizioni del Direttore dei Lavori, fermo che in nessun caso egli può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori medesimi.

Sono ammesse varianti in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) del Codice e le modifiche ai sensi del medesimo articolo 106, comma 1 lett. e), tra le quali si richiama quanto disposto dall'art. 149 comma 2 del Codice e ss.mm.ii.. Le variazioni non devono mutare sostanzialmente il singolo contratto di Appalto specifico, ai sensi dell'art. 106 comma 4 del Codice dei Contratti pubblici.

### 30. Nuovi prezzi e revisione dei prezzi

Qualora si rendesse necessario eseguire una lavorazione non prevista dal Prezzario regionale alla data di attivazione dell'Appalto specifico, o adoperare materiali di specie diversa o proveniente da luoghi diversi da quelli previsti dal medesimo, i nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali saranno come di seguito definiti:

- a) ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili comprese nel Prezzario;
- b) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi.

Le nuove analisi vanno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di manodopera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta.

I nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'Esecutore, ed approvati dal responsabile del procedimento e sono soggetti alla medesima percentuale di ribasso offerta in sede di Appalto specifico. Ove comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, essi sono approvati dalla Stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori.

Tutti i nuovi prezzi sono soggetti al ribasso d'asta offerto in fase di gara.

Se l'Esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la Stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'Esecutore non iscriva riserva negli atti contabili nei modi previsti dal presente regolamento, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Si specifica che nei prezzi unitari inclusi nel Prezzario di riferimento regionale, soggetto ad aggiornamento ex art. 23, comma 16, D.L.gs. 50/2016 e negli Elenchi prezzi di ogni singolo contratto/appalto, ivi incluse eventuali analisi prezzi, si intende compresa e compensata ogni opera, materia e spesa principale ed accessoria, provvisoria od effettiva che, direttamente od indirettamente, concorra all'esecuzione ed al compimento del lavoro, cui il prezzo si riferisce, sotto le condizioni stabilite dal contratto.

Sono fatte salve le clausole di revisione dei prezzi previste dall'art. 106, comma 1, lettere a), primo periodo, del Codice, secondo quanto disposto dall'articolo 29 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 convertito, con modificazioni, nella legge 28 marzo 2022, n. 25. Pertanto nei contratti attuativi trova applicazione la disciplina della revisione dei prezzi sopra richiamata o quella successivamente in vigore in caso di modifiche normative.

## CAPO 6 -DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E CAM

### 31. Norme di sicurezza generale

L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Al fine di contenere i rischi ed i disagi arrecati dalla presenza dei cantieri alle attività che si svolgono all'interno di immobili utilizzati, l'Appaltatore di ciascun contratto di Appalto specifico avrà cura di adottare tutte le cautele e di predisporre tutte le protezioni che riterrà necessarie, oltre a quelle che saranno previste nell'eventuale PSC, e che comunque potranno essergli richieste, in qualunque momento, dalla Direzione Lavori e dal Coordinatore in materia di sicurezza durante la realizzazione dell'opera (CSE).

L'Appaltatore di ciascun contratto di Appalto specifico sarà tenuto ad osservare tutte le norme vigenti sulla prevenzione infortuni ed igiene nei luoghi di lavoro, ed a fornire ogni certificazione e documentazione in merito nel caso che queste vengano espressamente richieste dall'Amministrazione.

L'Appaltatore di ciascun contratto di Appalto specifico garantirà inoltre che il personale, nell'eseguire i lavori di cui al presente Capitolato, abbia ricevuto un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri dell'attività, nonché un'adeguata formazione sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente.

L'Appaltatore di ciascun contratto di Appalto specifico garantirà, pertanto, che il personale che eseguirà i lavori sia dotato, in relazione alla tipologia delle attività da svolgere, di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi (es.: elmetti, cinture, guanti, occhiali di sicurezza, ecc.), così come prescritto all'interno del proprio Piano Operativo di Sicurezza.

### 32. Piani di sicurezza

I lavori appaltati e regolati da singoli contratti attuativi devono prevedere la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

L'Appaltatore, prima della consegna dei lavori, provvederà a trasmettere al CSE e al RUP il Piano Operativo di Sicurezza redatto in aderenza al PSC, per le attività che svolgerà in proprio e per le attività che intende subappaltare.

Le eventuali violazioni al piano di sicurezza e coordinamento o al piano operativo di sicurezza, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono motivo di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore di ciascun contratto di Appalto specifico dovrà redigere e consegnare all'Amministrazione, all'atto di stipula di ciascun contratto attuativo, il proprio Piano Operativo di Sicurezza, redatto in conformità all'allegato XV del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., nonché alla migliore letteratura tecnica in materia, per quanto attiene le scelte autonome dell'Appaltatore e le relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori che costituiscono oggetto dei contratti di Appalto specifici.

Se questo obbligo non viene rispettato, l'Amministrazione non procede alla consegna dei lavori e diffida l'Appaltatore a ottemperare entro un termine massimo di 30 giorni, trascorso inutilmente il quale si procede alla risoluzione del contratto secondo le disposizioni vigenti; in tal caso l'Amministrazione affida l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto all'impresa che segue in graduatoria.

Successivamente, all'atto di stipula di ciascun contratto di Appalto specifico, e comunque prima dell'inizio delle attività ivi previste, l'Appaltatore provvederà ad aggiornare il proprio Piano Operativo di Sicurezza, complementare e di dettaglio al PSC, che contribuirà a far parte integrante della documentazione relativa al singolo contratto di Appalto specifico.

La vigilanza sull'osservanza dei Piani di Sicurezza è affidata al CSE. L'Appaltatore di ciascun contratto di Appalto specifico può, prima dell'inizio dei lavori o in corso d'opera, presentare al CSE proposte di modificazioni o integrazioni al PSC. L'Appaltatore di ciascun contratto di Appalto specifico si impegna ad adeguare il proprio POS alle prescrizioni imposte dal CSE, qualora questa rilevi e contesti, in ogni momento dell'esecuzione dei lavori, insufficienze di qualunque genere del Piano stesso, senza che ciò comporti ulteriori oneri per l'Amministrazione.

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

### 33. CAM

La disciplina dell'Accordo quadro e degli Appalti specifici è conforme alle specifiche tecniche ed alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al DM 11 ottobre 2017, secondo quanto previsto dall'articolo 34 del Codice e al DM 23 giugno 2022. I CAM saranno definiti nello specifico nella documentazione di gara del singolo contratto attuativo.

## CAPO 7- DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

### 34. Subappalto

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante.

**Ai sensi dell'articolo 105, co. 1, del Codice dei Contratti, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, co. 1, lettera d), del Codice dei Contratti stesso, l'Accordo Quadro e i singoli Contratti Specifici non possono essere ceduti a terzi, né può essere affidata a terzi la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente.**

Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. Costituisce comunque subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività del contratto di appalto ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto.

L'affidatario può subappaltare a terzi l'esecuzione delle prestazioni o dei lavori oggetto del contratto secondo le disposizioni del presente articolo se ha dichiarato tale volontà in sede di presentazione dell'offerta dell'AQ.

In relazione all'incarico di progettazione di cui al Lotto 1, si precisa che, ai sensi dell'articolo 31, co. 8, del Codice dei Contratti, l'Aggiudicatario può avvalersi del subappalto con riferimento ad eventuali indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali, con esclusione delle relazioni geologiche.

L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. È altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione del subappaltatore di cui all'articolo 105 comma 7, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

I soggetti affidatari dei contratti possono affidare in subappalto le opere o i lavori, compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'art. 80;
- all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.

**Per le lavorazioni a rischio di infiltrazione mafiosa**, di cui al comma 53, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190, l'operatore economico deve essere iscritto o aver presentato iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui è ubicata la sede amministrativa. In assenza di iscrizione, ha l'obbligo di subappaltare tali attività e dovrà indicarlo nel DGUE da presentare in fase di Accordo quadro, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto.

Sono definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa le seguenti attività:

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

**Per le lavorazioni** relative al DM 37/2008, **per cui sono necessarie specifiche abilitazioni**, l'operatore economico dovrà indicare nel DGUE in sede di partecipazione all'Accordo quadro, la volontà di subappaltare tali lavorazioni nel caso in cui non sia in possesso delle abilitazioni e ritenga di non poterle ottenere prima dell'esecuzione dei lavori.

L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'affidatario trasmette altresì la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 e il possesso dei requisiti speciali di cui agli articoli 83 e 84. La stazione appaltante verifica la dichiarazione tramite la Banca dati nazionale di cui all'articolo 81. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica, direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indicherà puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi tranne nel caso in cui la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi, quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa ovvero su richiesta del subappaltatore e la natura del contratto lo consente. Il pagamento diretto del subappaltatore da parte della stazione appaltante avviene anche in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto. Il subappaltatore riconosce, altresì, ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. E', altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima



COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia dei piani di sicurezza. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori. Al fine di contrastare il fenomeno del lavoro sommerso ed irregolare, il documento unico di regolarità contributiva sarà comprensivo della verifica della congruità della incidenza della mano d'opera relativa allo specifico contratto affidato. Per i contratti relativi a lavori, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicheranno le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i

Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici.

L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.

Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del d.lgs. n. 81/2008, nonché dell'articolo 5, comma 1, della Legge n. 136/2010, l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per i lavoratori dipendenti dai subappaltatori autorizzati che deve riportare gli estremi dell'autorizzazione al subappalto. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

I piani di sicurezza di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n.81 saranno messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'affidatario sarà tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al mandatario. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Con riferimento ai lavori affidati in subappalto, il direttore dei lavori, con l'ausilio dei direttori operativi e degli ispettori di cantiere, ove nominati, svolge le seguenti funzioni:

- verifica la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati alla stazione appaltante;
- controlla che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidata nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
- registra le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, determina la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;
- provvede, senza indugio e comunque entro le ventiquattro ore, alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni relative al subappalto di cui all'articolo 105 del Codice.

Il Direttore dei Lavori procede ai controlli indicati dal DM n. 49/2018 e ss.mm.ii, con l'ausilio dei direttori operativi e degli ispettori di cantiere, ove nominati.



COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

Si precisa in ogni caso che si applicano ai subappaltatori, subcontraenti e a tutta la filiera di imprese dell'Appaltatore i medesimi vincoli ed obblighi incombenti su quest'ultimo e previsti dal PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

### 35. Subcontratti

Ai sensi dell'art 105 comma 2 del codice, l'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. E' altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dello stesso articolo.

Il regolare pagamento da parte dell'Appaltatore delle prestazioni eseguite dai subcontraenti costituisce adempimento contrattuale.

Nei contratti di appalto di lavori, costituisce adempimento contrattuale il regolare pagamento da parte dell'Appaltatore delle prestazioni eseguite dai fornitori e dai subcontraenti diversi dai subappaltatori, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e comunicati all'Amministrazione.

Il fornitore dell'Appaltatore o del subappaltatore o il subcontraente dell'Appaltatore inviano all'Amministrazione e all'affidatario copia delle fatture invecce.

Il RUP invita l'Appaltatore o il subappaltatore a comunicare le proprie controdeduzioni o a depositare le fatture quietanzate entro un termine non inferiore a 15 giorni; in tale periodo resta comunque sospeso il pagamento dello stato avanzamento lavori successivo.

L'Amministrazione, decorso inutilmente il termine suddetto, sospende il pagamento dello stato di avanzamento dell'appalto principale o il pagamento del subappalto per una somma corrispondente al doppio dell'importo delle fatture invecce. L'Amministrazione procede al pagamento della somma sospesa solo previa trasmissione delle fatture quietanzate da parte del fornitore o dal subcontraente diverso dal subappaltatore o di specifica liberatoria del medesimo.

Ai fini dell'emissione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo, l'Amministrazione verifica l'integrale pagamento delle prestazioni dei subcontraenti, mediante acquisizione di una dichiarazione resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale l'Appaltatore e gli eventuali subappaltatori dichiarano di aver provveduto all'integrale pagamento dei subcontraenti. La dichiarazione del subappaltatore viene acquisita dall'Appaltatore e trasmessa da questo all'Amministrazione prima del pagamento a saldo del subappalto.

## CAPO 8- DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LAVORATORI

### 36. Tutela dei lavoratori

L'Appaltatore si obbliga ad osservare le norme di tutela dei lavoratori previste all'art.30 del Codice.

L'Appaltatore si obbliga ad applicare al personale impiegato nei lavori tutte le norme contenute nelle leggi e nei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori nonché nel contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il tempo e nella località in cui si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto.

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

In caso di impiego di lavoratori interinali per brevi durate (meno di 60 giorni) l'Operatore economico aggiudicatario si accerta che sia stata effettuata la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro (sia generica che specifica), andando oltre agli obblighi di legge, che prevede un periodo massimo pari a 60 giorni per effettuare la formazione ai dipendenti.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5, del Codice, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

Ai sensi dell'art 30, comma 6, del Codice, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105.

## CAPO 9 - CONTROVERSIE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

### 37. Controversie

Per le controversie derivanti dal contratto di Accordo quadro è competente il Foro di Cagliari, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri. Per gli appalti specifici il foro competente sarà stabilito secondo norme di legge.

### 38. Ulteriori cause espresse di risoluzione del contratto e disposizioni operative

1. L'Amministrazione può risolvere il contratto, anche nei seguenti casi:

- quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli dal Direttore dei Lavori, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti, in relazione alla violazione delle norme sostanziali sul subappalto;
- nel caso di mancato rispetto delle ingiunzioni fattegli dall'Amministrazione nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente con le modalità precisate con il presente articolo, per il ritardo nell'inizio o per ingiustificata sospensione dei lavori o per il ritardo rispetto al programma di esecuzione dei lavori, inadempienza che, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'appalto, viene contrattualmente configurata come negligenza grave o contravvenzione da parte dell'Appaltatore agli obblighi alle condizioni stipulate;
- nel caso di gravi mancanze rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.lgs. n. 81 del 2008 e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal coordinatore della sicurezza.

Nei casi di risoluzione del contratto, la comunicazione della decisione assunta dall'Amministrazione è fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ritorno oppure con posta certificata, con contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

L'Amministrazione nel comunicare all'Appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto dispone, secondo quanto stabilito all'articolo 15 del presente Capitolato, lo stato di consistenza dei lavori, l'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché l'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbono essere mantenuti a disposizione dell'Amministrazione per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

In sede di liquidazione finale dei lavori dell'appalto risolto è determinato l'onere da porre a carico dell'Appaltatore

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori.

## CAPO 10- DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

### 39. Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione

Conformemente all'articolo 12 del d.m. 49/2018, il direttore dei lavori, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione dei lavori, effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore, elabora tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore. In ogni caso, alla data di scadenza prevista dal contratto, il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'esecutore un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione. Il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate.

In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi di difformità di costruzione che l'impresa appaltatrice è tenuta a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dei Lavori, fatto salvo il risarcimento del danno della Stazione appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, oltre il termine indicato nel certificato di ultimazione, si applica la penale per i ritardi prevista dall'apposito articolo del presente Capitolato, proporzionale all'importo della parte dei lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.

Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione del collaudo (o del certificato di regolare esecuzione) da parte della Stazione appaltante, da effettuarsi secondo quanto disposto dalla stazione appaltante.

### 40. Collaudo in corso d'opera

Durante l'esecuzione dei lavori, le operazioni di controllo o di collaudo parziale o ogni altro accertamento in corso d'opera potranno essere effettuati per verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel Capitolato speciale d'appalto o nel Contratto Attuativo.

Fino all'entrata in vigore del decreto attuativo di cui all'articolo 102, co. 8 del Codice dei Contratti, trova applicazione la disciplina di cui agli articoli da 215 a 233 del Regolamento per quanto compatibile.

### 41. Termini per il collaudo ed accertamento di regolare esecuzione

Per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro è facoltà della Stazione appaltante sostituire il collaudo tecnico amministrativo con un certificato del DL che attesti la regolare esecuzione dei lavori ai sensi dell'articolo 102, co.2 del Codice dei Contratti.

Il certificato di regolare esecuzione deve essere emesso entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori. Il collaudo, qualora necessario o richiesto, verrà effettuato entro il termine di un sei mesi dall'ultimazione dei lavori accertata dal certificato del DL. Il collaudo statico verrà effettuato entro il termine di sei mesi dall'ultimazione dei lavori accertata dal certificato del DL.

Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

Fino all'entrata in vigore del Regolamento di cui all'articolo 102, co. 8, del Codice dei Contratti, trova applicazione la disciplina di cui agli articoli da 215 a 233 del Regolamento per quanto compatibile.

In sede di collaudo il direttore dei lavori:

- a) fornirà all'organo di collaudo i chiarimenti e le spiegazioni di cui dovesse necessitare e trasmetterà allo stesso la documentazione relativa all'esecuzione dei lavori;
- b) assisterà i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- c) esaminerà e approverà il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti.

La Stazione Appaltante entro trenta giorni dalla data di ultimazione dei lavori, ovvero dalla data di consegna dei lavori in caso di collaudo in corso d'opera, attribuisce l'incarico del collaudo a soggetti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità, iscritti all'albo dei collaudatori nazionale o regionale di pertinenza.

Il collaudo deve essere concluso entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori, salvi i casi di particolare complessità dell'opera da collaudare, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno. Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

I termini di inizio e di conclusione delle operazioni di collaudo dovranno comunque rispettare le disposizioni di cui al d.P.R. n. 207/2010, nonché le disposizioni dell'art. 102 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'esecutore, a propria cura e spesa, metterà a disposizione dell'organo di collaudo gli operai e i mezzi d'opera necessari ad eseguire le operazioni di riscontro, le esplorazioni, gli scandagli, gli esperimenti, compreso quanto necessario al collaudo statico. Rimarrà a cura e carico dell'esecutore quanto occorre per ristabilire le parti del lavoro, che sono state alterate nell'eseguire tali verifiche. Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a tali obblighi, l'organo di collaudo potrà disporre che sia provveduto d'ufficio, in danno all'esecutore inadempiente, deducendo la spesa dal residuo credito dell'esecutore.

Nel caso di collaudo in corso d'opera, l'organo di collaudo, anche statico, effettuerà visite in corso d'opera con la cadenza che esso ritiene adeguata per un accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori. In particolare sarà necessario che vengano effettuati sopralluoghi durante l'esecuzione delle fondazioni e di quelle lavorazioni significative la cui verifica risulti impossibile o particolarmente complessa successivamente all'esecuzione. Di ciascuna visita, alla quale dovranno essere invitati l'esecutore ed il direttore dei lavori, sarà redatto apposito verbale.

Se i difetti e le mancanze sono di poca entità e sono riparabili in breve tempo, l'organo di collaudo prescriverà specificatamente le lavorazioni da eseguire, assegnando all'esecutore un termine; il certificato di collaudo non sarà rilasciato sino a che non risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le lavorazioni prescrittegli. Nel caso di inottemperanza da parte dell'esecutore, l'organo di collaudo disporrà che sia provveduto d'ufficio, in danno all'esecutore. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Il certificato di collaudo non potrà essere rilasciato prima che l'Appaltatore abbia accuratamente riparato, sostituito o completato quanto indicato dal collaudatore. Il periodo necessario alla predetta operazione non potrà essere considerato ai fini del calcolo di eventuali interessi per il ritardato pagamento.

Alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione si procede, con le cautele prescritte dalle leggi in vigore e sotto le riserve previste dall'[articolo 1669 del codice civile](#), allo svincolo della cauzione definitiva.

Si procede, previa garanzia fideiussoria, al pagamento della rata di saldo non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione.

Il decorso del termine fissato dalla legge per il compimento delle operazioni di collaudo, ferme restando le responsabilità

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

eventualmente accertate a carico dell'esecutore dal collaudo stesso, determina l'estinzione di diritto della garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva.

Qualora la stazione appaltante, nei limiti previsti dalla vigente normativa, non ritenga necessario conferire l'incarico di collaudo dell'opera, si darà luogo ad un certificato di regolare esecuzione emesso dal direttore dei lavori contenente gli elementi di cui all'articolo 229 del d.P.R. n. 207/2010. Entro il termine massimo di tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori il direttore dei lavori sarà tenuto a rilasciare il certificato di regolare esecuzione, salvo che sia diversamente ed espressamente previsto nella documentazione di gara e nel contratto e purché ciò non sia gravemente iniquo per l'impresa affidataria. Il certificato sarà quindi confermato dal responsabile del procedimento.

La data di emissione del certificato di regolare esecuzione costituirà riferimento temporale essenziale per i seguenti elementi:

- 1)il permanere dell'ammontare residuo della cauzione definitiva (di solito il 20%), o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato;
- 2)la decorrenza della copertura assicurativa prevista all'articolo 103 comma 7 del d.lgs. n. 50/2016, dalla data di consegna dei lavori, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato;
- 3)la decorrenza della polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi che l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare, per i lavori di cui all'articolo 103 comma 8 del d.lgs. n. 50/2016, per la durata di dieci anni.

## CAPO 11 - NORME FINALI

### 42. Qualità e accettazione di materiali in genere

Il Direttore dei Lavori provvede all'accettazione dei materiali secondo quanto disposto dall'art. 6 del DM n. 49/2018.

È fatta salva la riduzione del prezzo prevista nel contratto, da contabilizzare nei casi in cui sia autorizzato dal Direttore dei Lavori l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di minor pregio.

Gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie, nonché quelle specificamente previste al successivo comma, sono disposti dalla direzione dei lavori o dall'organo di collaudo, imputando la spesa a carico delle somme a disposizione accantonate a tale titolo nel quadro economico. Per le stesse prove, la direzione dei lavori provvede al prelievo del relativo campione ed alla redazione di apposito verbale di prelievo; la certificazione effettuata dal laboratorio prove materiali riporta espresso riferimento a tale verbale.

L'accettazione dei materiali da parte della direzione dei lavori non esenta l'Appaltatore dalla totale responsabilità della riuscita delle opere, anche per quanto può dipendere dai materiali stessi.

### 43. Spese contrattuali, imposte, tasse

Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

- a)le spese contrattuali sia dell'Accordo quadro che dell'Appalto specifico;
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- c)le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori, non previsti in contratto. Per l'occupazione temporanea di suolo pubblico sarà a carico dell'operatore l'ottenimento dell'autorizzazione secondo le modalità stabilite dal regolamento del Comune nel territorio nella quale è richiesta, mentre sarà soggetto a rimborso, previa dimostrazione del pagamento, l'importo del canone di occupazione;
- d) le spese, le imposte e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto e degli atti connessi,

# FUTURA



Unione Europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Interno



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Comune di Capoterra  
Città Metropolitana di Cagliari

## LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



MINISTERO  
DELL'INTERNO



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Comune di Capoterra  
Città Metropolitana di Cagliari

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 5: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore. Componente 2 - Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

COMUNE DI CAPOTERRA  
SETTORE N. 1 LAVORI PUBBLICI

compresi il collaudo, gli accordi bonari e le eventuali transazioni.

A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente, o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto d'appalto.

### IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DEL SETTORE N. 1

**Ing. Enrico Concas**

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI CAPOTERRA